



2025

PROFILO
DI SOSTENIBILITÀ
GRUPPO SOL

INDICE

03 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

06 I NUMERI CHIAVE

08 LA NOSTRA IDENTITÀ

- 09 Chi siamo
- 10 Il modello di business
- 11 La missione e i valori
- 12 La Sostenibilità, un obiettivo globale
- 16 Una storia in continua evoluzione
- 18 Il Gruppo SOL nel mondo
- 19 Lo sviluppo e gli investimenti del Gruppo

22 IL SISTEMA DI GOVERNO

- 23 La Corporate Governance
- 25 La Governance della Sostenibilità

30 I CLIENTI, I PAZIENTI E I FORNITORI

- 31 L'impegno nel settore industriale
- 32 Tecnologie, prodotti, impianti e servizi
- 34 L'impegno nella sanità
- 41 L'impegno nel settore delle biotecnologie
- 42 La soddisfazione dei clienti e dei pazienti
- 43 I fornitori

44 L'AMBIENTE

- 45 Gli aspetti ambientali significativi del Gruppo
- 46 L'energia
- 49 Le emissioni di gas serra
- 52 I rifiuti
- 53 Le risorse idriche

54 LE PERSONE E LA COMUNITÀ

- 55 Le nostre persone
- 60 Le iniziative sociali

62 IL GLOSSARIO

2025

PROFILO
DI SOSTENIBILITÀ
GRUPPO SOL



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Crescita sostenibile, tra incertezze e opportunità

Nelle pagine che seguono, presentiamo il nostro diciassettesimo Profilo di Sostenibilità, che rappresenta la sintesi dell'impegno del Gruppo SOL su questo fronte nel corso dell'anno appena terminato.

Il 2025 non ha portato, purtroppo, ciò che tutti noi auspicavamo, e cioè il termine delle guerre in Ucraina e in Israele. Anzi, la tensione in Medio Oriente è aumentata, portando nel 2026 ad una nuova guerra. L'economia mondiale ha rallentato, e in Europa la ripresa che ci si aspettava avrebbe potuto caratterizzare la seconda metà del 2025, per prendere poi vigore nel 2026, non vi è stata. I costi delle materie prime e dell'energia hanno manifestato un'elevata volatilità rendendo ardue previsioni e pianificazioni.

Per SOL, comunque, anche il 2025 è stato un anno molto positivo, nel quale ancora una volta il Gruppo ha dimostrato la solidità del proprio modello di sviluppo e la bravura e l'impegno di tutte le sue persone nel reagire a contesti sfidanti.

Nel settore dei gas tecnici, la tenuta dei volumi venduti, insieme all'apporto del fatturato delle nuove partnership, hanno permesso di ottenere una crescita dell'8,2%. Nel settore dell'assistenza domiciliare, il forte aumento del numero dei pazienti e l'allargamento del perimetro delle nostre società hanno permesso di raggiungere una crescita elevata, pari al 12,1%.

Il 2025 si è così chiuso con un aumento del fatturato a **1.776,1 milioni di euro**, con 165,6 milioni di euro di crescita, pari al 10,3%. Anche gli investimenti sono stati rilevanti, pari a **248,5 milioni di euro**, incluse le acquisizioni. I margini si sono mantenuti su buoni livelli.

Al 31 dicembre 2025 nel Gruppo lavoravano **7.623 persone**, 332 in più rispetto alla fine dell'anno precedente.

Tra i tanti **investimenti** realizzati nell'anno, segnaliamo, nel settore gas tecnici, che in Grecia, a **Salonico**, e in Germania, a **Francoforte**, sono stati completati due rilevanti investimenti per la realizzazione di grandi impianti di frazionamento aria, entrati in produzione nel primo trimestre del 2026; in Italia, in Toscana a **Piancastagnaio**, è in corso di ultimazione un nuovo impianto di produzione di anidride carbonica liquida da parte di una Joint Venture tra SOL e NIPPON GASES, mentre a **San Donato Val di Comino (Fr)** è in corso di realizzazione un altro impianto di produzione di anidride carbonica liquida da parte di SOL GAS PRIMARI. Sempre in Italia sono iniziati importanti lavori di potenziamento dell'impianto di produzione di ossigeno di **San Martino Buonalbergo**, e, dopo l'acquisto dell'immobile, sono iniziati i lavori di ristrutturazione della **sede centrale del Gruppo**, a Monza. In **Grecia** sono iniziati i lavori per l'installazione di due impianti VSA per la produzione di ossigeno presso clienti. In **India** a **Indapur** sono stati ultimati i lavori di ampliamento dello stabilimento per la produzione di ammoniaca pura e altri gas puri e ultra puri da parte della società BHORUKA SPECIALTY GASES, e sono iniziati dei lavori di potenziamento nel suo stabilimento di **Haroalli**.

Nel settore dell'assistenza domiciliare sono stati completati i lavori relativi al nuovo polo logistico di VIVISOL NAPOLI a **Caserta**.

Nello scorso anno, in Germania è stata avviata in produzione la nuova piattaforma informatica **ERP VISION4**, che andrà a regime nel corso del 2026, e sono iniziati i lavori per la sua adozione anche in Italia. Questo importante investimento è destinato ad incrementare il grado di digitalizzazione dei nostri processi e il miglioramento dell'efficienza operativa delle attività delle società VIVISOL nei vari Paesi dove esse operano.

Sempre nel corso dell'anno appena terminato, numerose sono state le attività implementate sul fronte **Cyber Security**, orientate all'adeguamento alla **Direttiva NIS2** (Network and Information Security 2).

Nel corso del 2025, nel settore dei gas tecnici, il Gruppo SOL ha acquisito il controllo della società italiana **BERMAN** Srl, attiva nel settore medicale, e il 20% della società **BIOMETAN GREEN**, che sta realizzando un impianto di biometano liquido a Mirandola, oltre al 100% della società tedesca **FREYCO** KS GmbH, attiva nel settore della CO₂, e il 90% della società cinese **WUXI LIYUAN MEDICAL OXYGEN**.

Anche nel settore dell'assistenza domiciliare nel 2025 sono state completate nuove partnership. In particolare, la società AIRSOL Srl ha acquistato il 100% della società svizzera **CSAIR**, operativa nel settore respiratorio domiciliare, e l'80% dell'italiana **AENDUO**, che sviluppa soluzioni software nel settore della telemedicina. Infine, AIRSOL Srl ha costituito con un partner locale una nuova società in Kuwait, **VIVISOL KUWAIT**, per lo sviluppo delle attività di assistenza domiciliare in quel Paese.

Cogliamo l'occasione per indirizzare il nostro saluto di benvenuto a tutti i nuovi colleghi e colleghe che hanno fatto il loro ingresso nel Gruppo, e l'augurio che possano qui trovare l'ambiente ottimale per poter realizzare al meglio le loro aspirazioni professionali.

Nel 2025 è continuato il nostro deciso impegno per uno sviluppo sostenibile e responsabile, e in particolare sono stati raggiunti importanti traguardi:


- **Tolleranza zero**: nel corso dell'anno il Gruppo SOL ha introdotto una nuova politica di "Tolleranza zero" contro le molestie sul luogo del lavoro.
- **Anticorruzione**: è stato implementato un Sistema di Gestione Anticorruzione, adottato da tutte le società del Gruppo, conforme allo standard internazionale ISO 37001, che ha permesso di ottenere nei primi mesi del 2026 la relativa Certificazione.
- **Carbon emission**: per la prima volta il Gruppo SOL ha voluto rendere pubblico l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ delle proprie attività che si è dato per il 2035, pari alla riduzione del 30% rispetto alle emissioni del 2023.
- La percentuale di **energia da fonte rinnovabile** utilizzata nei nostri stabilimenti di produzione in tutto il mondo rispetto al totale dei consumi energetici del Gruppo in quell'anno, è aumentata dal 24% del 2024 al 25% nel 2025.
- Nell'ambito delle attività di **Responsabilità sociale**, avvicinandosi la data della celebrazione del centenario di SOL (2027) nel 2025 è stato avviato insieme al Teatro La Scala un progetto triennale di sostegno per la "Accessibilità alla Scala", che ha già permesso a diversi pazienti di associazioni di malati

di poter assistere con i loro caregivers ad opere e balletti. Anche nel 2025, il Gruppo tramite VIVISOL ha continuato la tradizione partecipando, con ben 36 squadre di 4 atleti ciascuna provenienti da tutta Europa, alla Milano UniCredit Relay Marathon, sostenendo alcune associazioni no profit.

Vi auguriamo una buona lettura del documento, denso di informazioni di dettaglio, che soprattutto testimonia quali siano i valori che fanno da riferimento per l'agire quotidiano di donne e uomini di SOL. Riteniamo che questi valori siano anche alla base di gran parte dei nostri successi e soprattutto delle nostre soddisfazioni.



Aldo Fumagalli Romario
Presidente



Marco Annoni
Vice Presidente

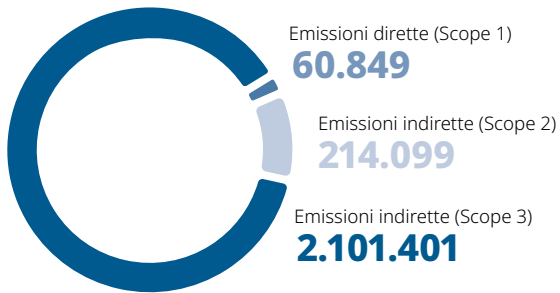


I NUMERI CHIAVE

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------------------------------------|---------|---------|---------|---------|----------------|
| LA DIMENSIONE ECONOMICA (in milioni di euro) | | | | | |
| Fatturato Gruppo | 1.112,9 | 1.379,2 | 1.487,1 | 1.610,4 | 1.776,1 |
| Fatturato Gas Tecnici | 558,4 | 762,4 | 776,6 | 788,3 | 852,9 |
| Fatturato Assistenza domiciliare | 554,5 | 616,7 | 710,5 | 822,2 | 923,1 |
| Margine operativo lordo | 260,8 | 328,3 | 382,2 | 403,8 | 451,7 |
| Risultato operativo | 135,8 | 192,5 | 227,1 | 237,2 | 270,0 |
| Investimenti tecnici e in attività immateriali | 132,3 | 131,2 | 183,5 | 219,3 | 231,3 |

LA DIMENSIONE AMBIENTALE - 2025

Emissioni gas effetto serra (ton CO₂ equivalenti)



| | 2024 | 2025 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|---------------|
| Emissioni gas effetto serra (ton CO ₂ equivalenti) evitate grazie alla produzione di energia da fonte rinnovabile | 34.628 | 38.164 |
| Emissioni gas effetto serra (ton CO ₂ equivalenti) evitate grazie alla realizzazione di impianti on-site | 52.294 | 40.181 |
| Ton di CO ₂ equivalenti recuperate da altri processi, purificata e reimpressa nel mercato | 76.315 | 68.672 |

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------|--------|--------|---------|---------|----------------|
| LE PERSONE | | | | | |
| Dipendenti al 31/12 | 5.101 | 5.751 | 6.372 | 7.291 | 7.623 |
| - Italia | 1.350 | 1.499 | 1.605 | 1.707 | 1.785 |
| - Altri Paesi | 3.751 | 4.252 | 4.767 | 5.584 | 5.838 |
| Ore di formazione | 67.281 | 98.549 | 124.061 | 158.094 | 137.605 |

LE PERSONE DEL GRUPPO SOL NEL 2025

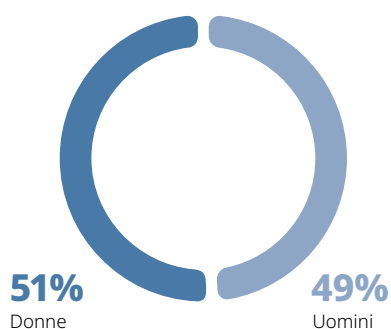
LE PERSONE IN ENTRATA

1.638

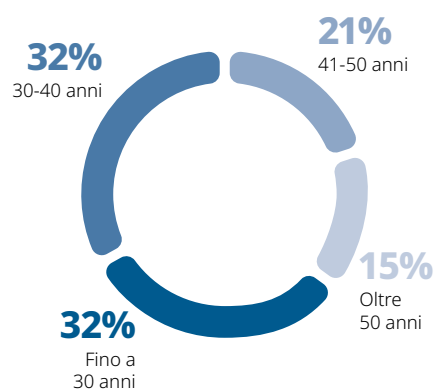
Totale dipendenti



Genere



Fasce d'Età



LE PERSONE OGGI

Genere

58%

Uomini

42%

Donne



Area geografica

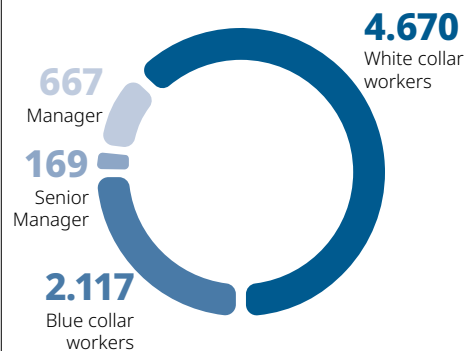
1.785

Italia

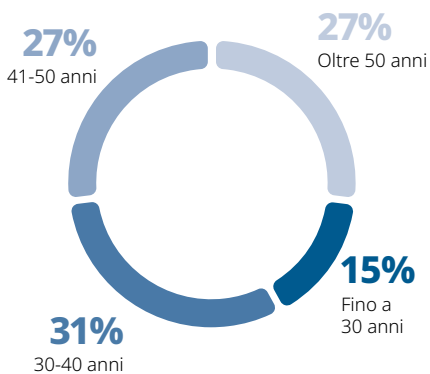
5.838

Altri Paesi

Inquadramento



Fasce d'età



Tipologia di contratto

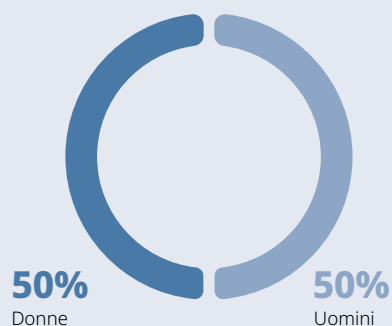
471

Tempo determinato

7.152

Tempo indeterminato

Composizione CDA



LA NOSTRA IDENTITÀ

1.776,1

milioni di euro
di fatturato

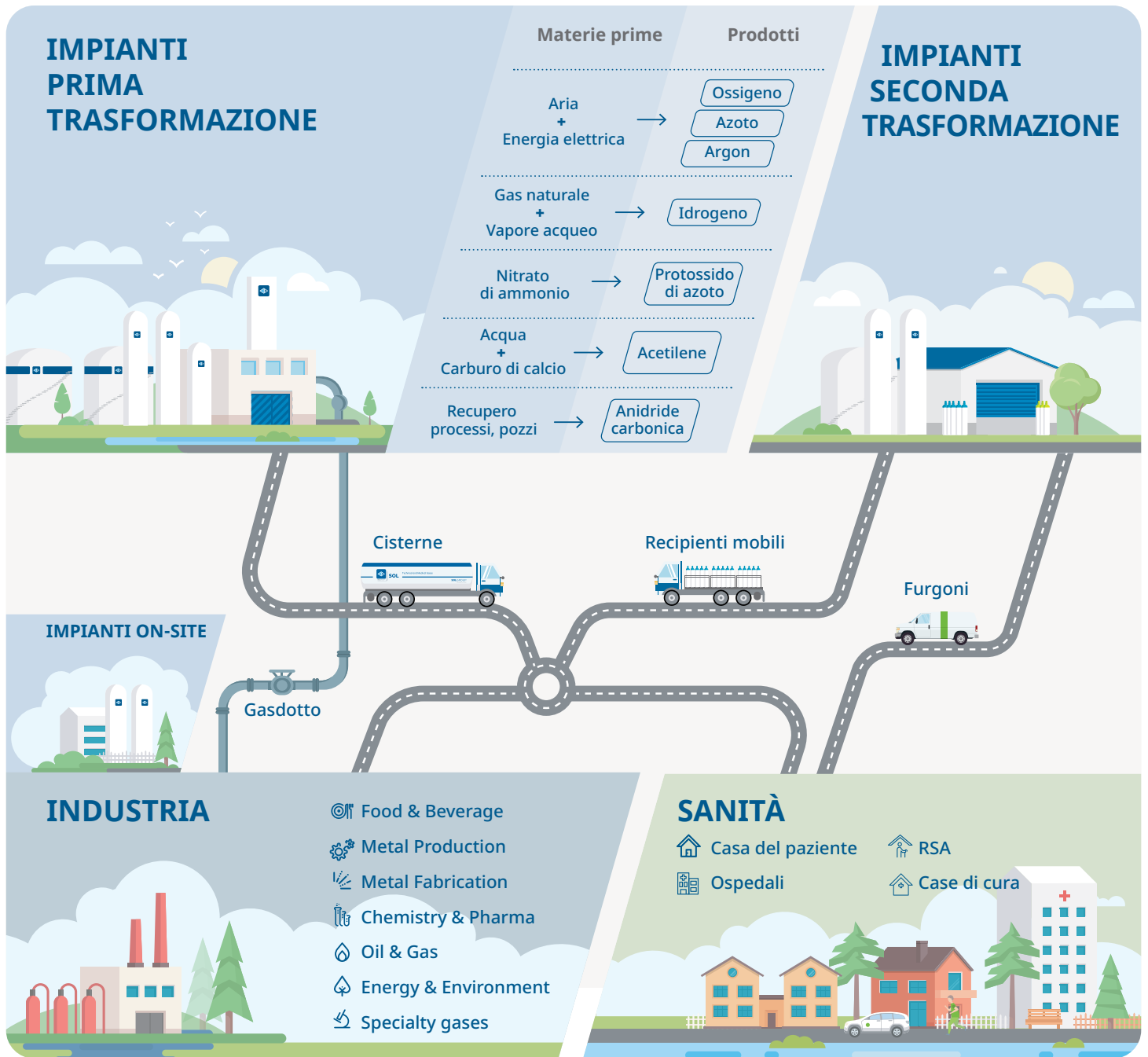
231,3

milioni di euro
di investimenti
tecnici e in attività
immateriali

7.623

dipendenti

IL MODELLO DI BUSINESS



63%

Fatturato **Sanità**

37%

Fatturato **Industria**

38%

Fatturato **Italia**

62%

Fatturato **Altri Paesi**

LA SOSTENIBILITÀ, UN OBIETTIVO GLOBALE

Il Gruppo SOL, riconoscendo nella crescita sostenibile un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'azienda, integra la propria strate-

gia aziendale con le priorità dei propri stakeholder chiave e con gli **obiettivi posti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.**



La sostenibilità per i dipendenti

IL CONTRIBUTO AGLI SDGS



LA STRATEGIA DEL GRUPPO SOL

Da sempre il Gruppo SOL investe sul **benessere delle persone**, in favore di un clima meritocratico e inclusivo, fondato sui principi di **uguaglianza** e **pari opportunità**, dove la collaborazione e l'ascolto sono considerati imprescindibili.

L'impegno per la **salute e la sicurezza** dei lavoratori viene garantito attraverso un'attività di formazione capillare, sopralluoghi periodici, verifiche interne, investimenti su mezzi e attrezzature, ma soprattutto grazie alla cooperazione di tutti i collaboratori.

Attraverso il **Codice Etico e le Politiche** il Gruppo SOL condivide con tutti i propri collaboratori i principi ai quali le persone del mondo SOL devono fare riferimento per l'adozione e la messa in atto di buone pratiche di comportamento, in linea con l'identità e lo spirito del Gruppo.



La sostenibilità per il settore industriale e per la sanità

IL CONTRIBUTO AGLI SDGS

LA STRATEGIA DEL GRUPPO SOL



Il Gruppo lavora per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni offrendo **soluzioni di ossicombustione altamente efficaci e efficienti**, che vengono largamente impiegate nei processi di produzione dei metalli, delle ceramiche e dei cementi.

Grazie alla realizzazione di **impianti per la produzione on-site** (impianti direttamente realizzati presso il cliente e gestiti in remoto) di ossigeno, azoto, idrogeno e miscele di tipo syngas, è possibile offrire una soluzione a **minor impatto ambientale**, che riduce il trasporto su gomma e razionalizza i consumi energetici.

Il Gruppo tutela le risorse idriche offrendo ai clienti del settore industriale un servizio per il **miglioramento della qualità delle acque reflue**, grazie all'impiego di ossigeno nel trattamento di depurazione.

Promuove la **mobilità sostenibile** investendo nello sviluppo di soluzioni tecnologiche che impiegano idrogeno e Gas Naturale Liquefatto (LNG), anche da fonte rinnovabile (bioLNG).

Contribuisce alla **riduzione degli sprechi alimentari** e alla sicurezza dei consumatori, adottando sistemi di surgelazione alimentare privi di conservanti e promuovendo tecnologie di conservazione in atmosfera modificata e controllata, in grado di preservare le caratteristiche organolettiche dei prodotti di consumo.

Investe in impianti che lavorano per il **recupero di anidride carbonica**, altrimenti immessa in atmosfera.

Per le attività del settore sanitario, la riduzione dell'impatto ambientale è perseguita anche attraverso **l'informatizzazione dei documenti** contabili e della reportistica e **l'ottimizzazione delle giacenze**. Ciò è possibile grazie a sistemi gestionali in grado anche di monitorare la manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria di tutti i dispositivi.

In un contesto demografico caratterizzato da progressivo invecchiamento della popolazione e in un panorama epidemiologico segnato da un aumento delle principali patologie croniche, il ruolo degli **Home Care Provider** diventa sempre più rilevante per la gestione ottimale di pazienti cronici, che spesso sono in condizioni di multimorbilità e fragilità. Adeguati modelli di cure domiciliari, erogate da provider specializzati, incidono infatti positivamente sulla salute e sul benessere dei pazienti oltre che sulla sostenibilità dei sistemi sanitari nazionali.



 SOL

 SOL

 SOLGROUP

SOL

R3,9BN

| | |
|-------------------------|-------------------------------|
| EXPLOITANT | CEA SAU BARRAGE DE LA BARRAGE |
| PROPRIETAIRES | |
| Poids à vide | Kg 1300 |
| Poids maximal autorisé | Kg 1300 |
| Pression max de travail | Bar(g) |
| Pression max de service | |



| | | |
|------------------------|-------------------------|---------|
| PROPRIETAIRES N° 18870 | Poids à vide | Kg 1300 |
| PROPRIETAIRES N° 22010 | Poids maximal autorisé | Kg 1300 |
| PROPRIETAIRES N° 22011 | Pression max de travail | Bar(g) |
| PROPRIETAIRES N° 22012 | Pression max de service | |

UNA STORIA IN CONTINUA EVOLUZIONE

1927 •

Nasce il Gruppo SOL sotto la direzione di Giovanni Annoni e Aldo Fumagalli, con i **primi due stabilimenti** dedicati alla produzione di ossigeno e acetilene, a Livorno e ad Ancona.



1970 •

SOL è tra i **leader del settore in Italia**, grazie al passaggio da una strategia di mercato regionale a una nazionale. Ciò è stato possibile cogliendo le grandi trasformazioni dell'industria dei gas tecnici del tempo, innescate dallo sviluppo delle tecnologie di stoccaggio e di distribuzione dei gas allo stato liquido criogenico.



SOL è tra le prime aziende a introdurre in Europa una nuova modalità di terapia sviluppata negli Stati Uniti per pazienti affetti da gravi disturbi respiratori, che richiede quantità significative di ossigeno e un servizio di **assistenza a domicilio** estremamente specialistico. Nel 1989 nasce **VIVISOL**, società dedicata allo sviluppo di questo mercato.



Il Gruppo entra nel settore della **produzione di energia idroelettrica rinnovabile**, acquisendo e realizzando centrali idroelettriche in Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia del Nord e Slovenia.

2002 •

1960

Alessandro e Renzo Annoni, Giulio e Ugo Fumagalli Romario, la seconda generazione, lanciano un ambizioso progetto di **sviluppo innovativo** di SOL: sono gli anni dei primi impianti di produzione dei gas tecnici ubicati vicino ai grandi clienti di base, come le acciaierie e le vetrerie.



1987

Il Gruppo comincia a crescere anche **in Europa** realizzando negli anni a seguire stabilimenti, **filiali e joint venture** in gran parte dei Paesi europei, cogliendo anche opportunità offerte dall'apertura di nuovi mercati nel Sud Est Europa.

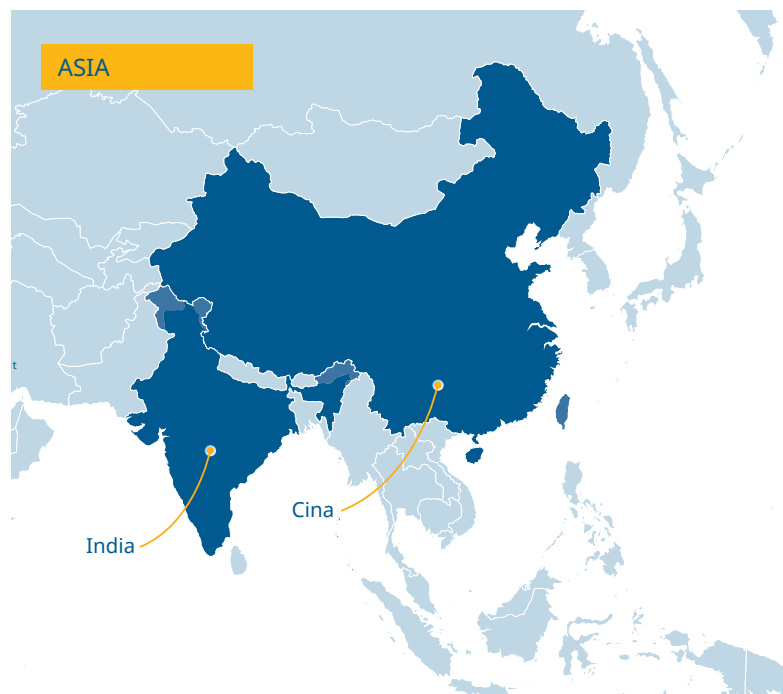
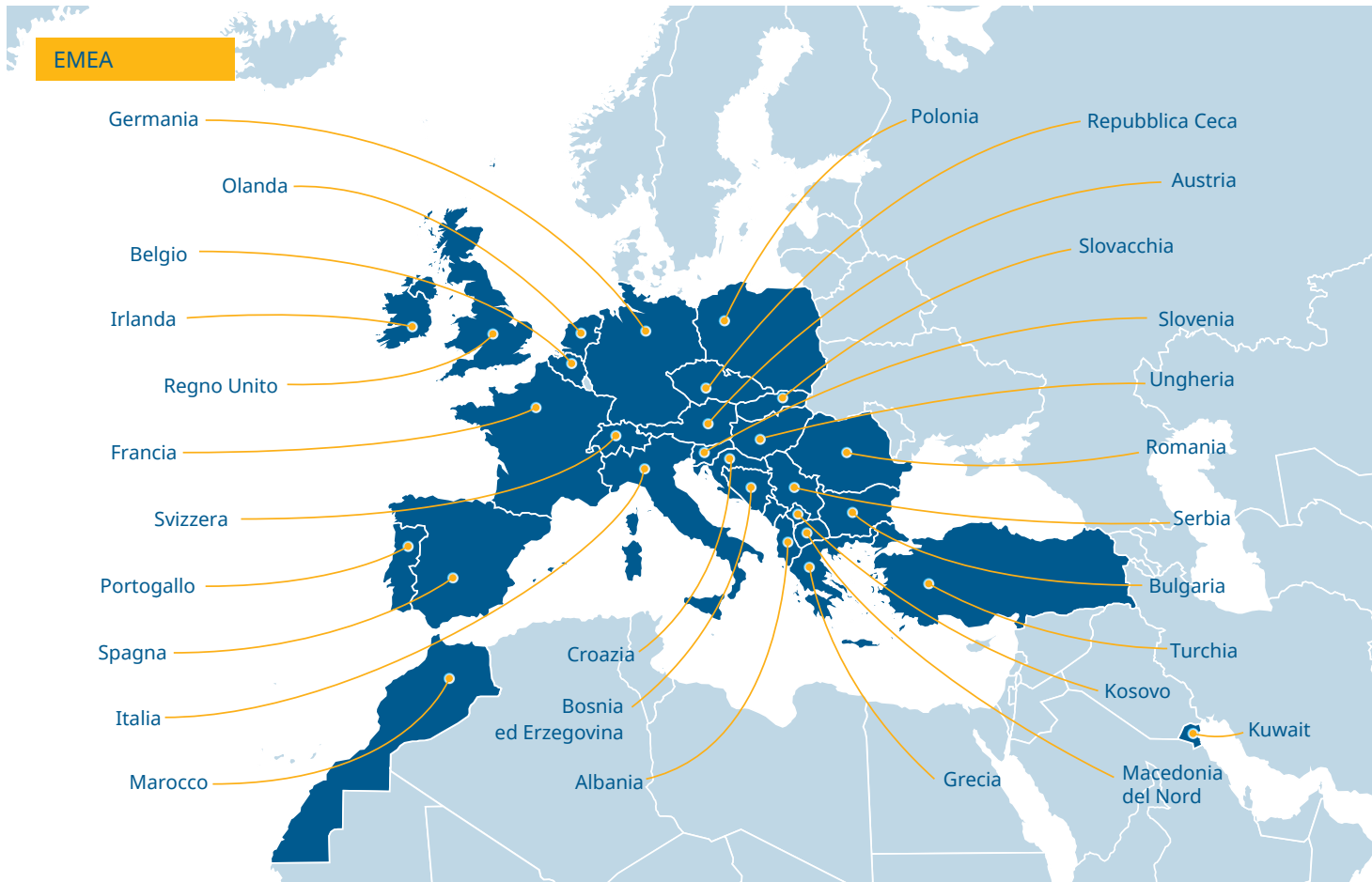
1998

Per poter competere in modo più efficace sui mercati internazionali, la capogruppo SOL Spa viene quotata alla **Borsa Valori di Milano**. L'arrivo al vertice della terza generazione Annoni e Fumagalli Romario, unita a un management esecutivo giovane ed esterno alle famiglie, consente al Gruppo di proseguire il cammino dell'internazionalizzazione.

2010

Il Gruppo entra nel settore dei gas tecnici in India finalizzando una joint venture con la famiglia indiana Dadabhoy. Inoltre, partendo dall'esperienza nella realizzazione e gestione di criobanche il Gruppo entra nel **settore delle biotecnologie**.

IL GRUPPO SOL NEL MONDO



Nuovi impianti per la produzione di gas tecnici in Europa

Il Gruppo SOL potenzia la capacità produttiva europea con i nuovi impianti di Salonicco e Francoforte



Il Gruppo SOL ha recentemente avviato due nuovi impianti di frazionamento aria (ASU) in Grecia e in Germania. La realizzazione di questi impianti, caratterizzati da un'elevata complessità progettuale, riflette il consolidato know-how tecnico del Gruppo nella gestione di cantieri internazionali. Entrambi gli investimenti sono orientati al potenziamento dei volumi, coniugando la crescita industriale con l'efficienza delle risorse.

In **Grecia**, il sito di Salonicco ha iniziato la produzione a febbraio 2026. Si tratta di un progetto globale, la cui costruzione ha richiesto il coordinamento di partner da ogni parte del mondo per l'approvvigionamento di componenti critici. Sotto il profilo ambientale, il sito integra soluzioni mirate per la riduzione degli impatti: buona parte del suo fabbisogno energetico è garantita da energia rinnovabile, sono presenti sistemi per il contenimento dei consumi di acqua per il raffreddamento e misure di isolamento acustico ed è stato previsto l'impiego esclusivo di additivi ecocompatibili per il trattamento delle acque. L'impianto funge da hub strategico per l'area balcanica, garantendo la sicurezza degli approvvigionamenti industriali e medicali.

Contemporaneamente, a marzo 2026, si sono conclusi i lavori presso il polo di Francoforte. Questo investimento consolida la posizione del Gruppo in **Germania**, supportando la crescita nel Paese e aggiungendo una nuova fonte diretta di argon nel territorio, accanto alla produzione di ossigeno e azoto liquido. Il progetto rappresenta un eccellente esempio di valorizzazione di un sito storico, dove SOL è presente da ormai 15 anni. Questa profonda conoscenza del presidio ha permesso di destinare l'investimento esclusivamente all'ampliamento del processo produttivo, mantenendo e adeguando le utility storiche già presenti nel sito. A conferma dell'impegno per l'ambiente del Gruppo, presso il sito sono state implementate le seguenti iniziative: parte dell'energia utilizzata a Francoforte è energia rinnovabile; l'impianto utilizza prodotti chimici ecocompatibili e ha implementato mirati accorgimenti per la mitigazione del rumore.

Entrambi gli investimenti rappresentano un passo decisivo per il potenziamento dei volumi, migliorando in modo significativo la capacità e la flessibilità di fornitura nei principali mercati europei e assicurando al Gruppo una crescita industriale solida e competitiva nel lungo periodo.



SOL

OXYGEN LIQUIDE
MEDICAL
07202

OXYGEN LIQUIDE
07202

OXYGEN LIQUIDE
07202

LOX I

LOX M

LOX 2

LIN 1

IL SISTEMA DI GOVERNO

205

unità certificate
ISO 9001

91

unità certificate
ISO 45001

46

unità certificate
ISO 14001

SOLGROUP

LA CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di Corporate Governance è un elemento fondante del modello di business del Gruppo SOL: affiancata alla strategia d'impresa, sostiene il rapporto di fiducia con gli stakeholder contribuendo al raggiungimento dei risultati di business e alla creazione del successo sostenibile nel lungo periodo. Il sistema si fonda sui principi di **integrità, trasparenza e correttezza**.

La **struttura di governo** di SOL comprende i seguenti organi: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione con i propri Comitati endoconsiliari (Comitato per la remunerazione, Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate e Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità), la Direzione Generale, il Collegio Sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, il Dirigente preposto alla redazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, i Datori di lavoro prevenzionali, cui si aggiungono la Funzione di Controllo Interno, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e le altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli interni all'azienda. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, operativo dal 1 gennaio 2024, ha il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relativamente al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, e ai temi di sostenibilità connessi alle attività del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha il principale ruolo di governo e gestione dell'impresa, con l'obiettivo fondamentale di perseguire il successo sostenibile del Gruppo, tenendo sempre conto degli interessi di tutti gli stakeholder rilevanti. Tutte le iniziative di sostenibilità più significative sono valutate dal Consiglio di Amministrazione. È il Consiglio di Amministrazione, infatti, ad approvare le informazioni contenute nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità annuale, nonché l'analisi di doppia materialità che identifica gli impatti, rischi e opportunità rilevanti per il Gruppo in ambito di sostenibilità. In aggiunta, gli Amministratori Delegati e gli Amministratori Esecutivi, insieme alla Direzione Generale, definiscono la strategia, approvano il Piano di Sostenibilità e definiscono i target ESG del Gruppo SOL.

Il sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme degli organi e delle funzioni aziendali, dei presidi, delle regole, procedure e norme che ha come obiettivo primario quello di attuare una sana e prudente gestione e di monitorare e prevenire frodi a danno della Società e del mercato. Il fine è, inoltre, scongiurare la commissione di reati in cui sia ravvisabile un interesse o vantaggio della società da parte sia dei soggetti apicali che, più in generale, di tutti i suoi dipendenti, garantendo così il rispetto delle leggi in ogni ambito di attività della Società e del Gruppo, sulla base dei principi di correttezza, trasparenza, efficacia, affidabilità e sostenibilità nella gestione societaria.

Il sistema ha come riferimento il **Codice Etico** e tutti i **Regolamenti, le Direttive, le Procedure e le Norme interne**, che costituiscono nel loro insieme, il **Sistema di Gestione Integrato**.

SOL Spa, VIVISOL Srl e le società controllate, STERIMED Srl, MTE Srl, VIVISOL CALABRIA Srl, VIVISOL NAPOLI Srl ed ICOA Srl si sono dotate di un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo alla prevenzione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001, nominando un proprio Organismo Collegiale o monocratico di Vigilanza e Controllo, deputato alla verifica e al controllo della concreta ed efficace attuazione del Modello e alla cura del suo costante aggiornamento.

Il Gruppo SOL, fin dal 2006, ha adottato un Codice Etico, strumento di riferimento per i membri degli organi sociali, i collaboratori del Gruppo SOL e per qualunque terza parte che collabori o lavori in nome, per conto o nell'interesse del Gruppo SOL, ovunque essa operi e in qualunque modo contribuisca a creare valore per l'azienda.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 24/2023 ("Decreto Whistleblowing") che ha recepito la Direttiva UE 2019/1937, il Consiglio di Amministrazione di SOL Spa ha approvato la **Procedura in ma-**

Composizione del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa al 31/12/2025

42%

Membri esecutivi

58%

Consiglieri indipendenti

50%

Donne

teria di Whistleblowing. Tale procedura prevede che le segnalazioni avvengano tramite un apposito canale web e definisce le responsabilità di chi riceve e gestisce le segnalazioni. La società ha nominato, per le società italiane un unico "Whistleblowing manager" nella persona del Responsabile della Funzione di Controllo Interno. Nel corso del 2025 vi è stata una sola segnalazione che, pur non riguardante i temi oggetto del canale del whistleblowing, è stata prontamente gestita e risolta. Per quanto riguarda le segnalazioni nei Paesi non rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva che disciplina il whistleblowing, si applica la Direttiva Corporate di Gruppo che prevede l'obbligo di segnalare e fornire aggiornamenti alla Direzione Esecutiva Corporate del Personale e Affari Legali su eventi che possano comportare rischi elevati per ciascuna azienda e/o per l'intero Gruppo.

Nell'ambito della compliance sulla legislazione a **tutela della concorrenza**, l'azienda è proattiva nell'identificare e gestire i relativi rischi, attraverso programmi di formazione e sensibilizzazione per i dipendenti, nonché attraverso l'implementazione di controlli e procedure interne: il tutto strutturato nell'ambito del proprio Antitrust Compliance Program, in linea con le linee guida pubblicate dall'AGCM nel settembre 2018 e con le best practices nazionali ed europee. Il Programma comprende una politica, sottoscritta dagli Amministratori Delegati a testimonianza dell'impegno del vertice su questo tema, un Manuale e una serie di Vademecum operativi molto utili ai destinatari del Programma. La prevenzione dell'illecito antitrust si basa su un'adeguata formazione delle persone e sulla verifica preventiva delle attività aziendali che possano, anche solo potenzialmente, avere una rilevanza antitrust. La Funzione Antitrust, in coordinamento con la Funzione HR, organizza annualmente eventi di formazione, nonché seminari e training, indirizzati alle funzioni aziendali più esposte (Direzioni HR e Legal, Dirigenti esecutivi e venditori, in particolare commerciali), alle quali è richiesto di partecipare al fine di promuovere e accrescere la loro conoscenza della normativa e la sensibilità con riferimento a questi temi. Nel 2025 la formazione si è focalizzata su tre pilastri dell'Antitrust: le intese restrittive, l'abuso di posizione dominante e le operazioni di concentrazione. È stato anche trattato il tema del greenwashing, ossia le situazioni in cui vengono affermati vantaggi di tipo ambientale o sociale senza che vi siano dati a sostegno.

Sempre più attuale e diffuso è il rischio legato agli attacchi informatici che rappresentano una minaccia crescente per le aziende con potenziali gravi conseguenze finanziarie, reputazionali e operative, il Gruppo SOL ha da tempo investito per mitigare tale rischio. Il Gruppo ha, infatti, adottato una politica relativa alla sicurezza delle informazioni oltre a un approccio proattivo che include misure di

prevenzione, piani di risposta agli eventuali incidenti, formazione dei dipendenti sul cd. phishing e monitoraggio costante dei sistemi, consapevole che la **sicurezza informatica** è un investimento fondamentale per proteggere il business e garantire la continuità operativa. Ciò ha poi condotto l'azienda a certificarsi ISO 27001.

In tema di **protezione e trattamento dei dati personali (GDPR)** SOL ha da tempo nominato un Data Protection Officer (DPO) di Gruppo per l'Italia e adottato una **Policy sulla Privacy**, in conformità alla normativa, pubblicata e diffusa a tutto il personale corredata da un intenso programma di formazione continua anche a distanza che ha coinvolto e coinvolge tutto il personale. L'attività di compliance sulla privacy è successivamente proseguita con specifici protocolli, la realizzazione dei registri di trattamento, la nomina delle varie figure coinvolte; il tutto al fine di dare compiuta applicazione al GDPR in Italia e negli altri Paesi in cui il Gruppo SOL è presente.

Coerentemente con il proprio Codice Etico e il Modello 231, il CdA di SOL Spa ha approvato un Codice Anticorruzione in data 14 novembre 2023, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione. Il Codice Anticorruzione è stato poi aggiornato nel corso del 2025 anche alla luce di quanto previsto dalla norma ISO 37001, standard di riferimento per un sistema di gestione anticorruzione, per cui le società SOL Spa e VIVISOL Srl hanno avviato l'iter per la certificazione. La Direzione Esecutiva Corporate del Personale e Affari Legali del Gruppo SOL promuove la conoscenza del Codice a tutto il personale del Gruppo che, pertanto, è tenuto a osservarlo e a contribuire alla sua concreta attuazione. Il percorso di formazione sull'anticorruzione è rivolto da un lato al personale direttivo e con funzioni di rappresentanza attraverso brochure introduttive, incontri con i responsabili di primo livello o workshop in aula con i dirigenti del Gruppo maggiormente esposti al rischio corruzione; e dall'altro verso tutto il personale attraverso l'informativa in sede di assunzione per i neoassunti, e un corso di formazione realizzato con modalità e-learning.

Il controllo sistematico della corretta applicazione dei principi di governance societaria avviene attraverso un sistema che prevede altresì la **Funzione di Controllo Interno** che si avvale del supporto delle strutture aziendali che svolgono attività di monitoraggio, controllo e gestione dei rischi aziendali nella varie Direzioni Esecutive. Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo SOL Spa ha nominato una Funzione di Controllo Interno con il compito di verificare l'effettiva esecuzione delle procedure operative e amministrative interne. Le attività di verifica vengono svolte sia presso le direzioni centrali della sede di Monza, sia presso le sedi delle società operative del Gruppo in Italia e all'estero.

LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è centrale nella strategia del Gruppo SOL che ritiene la propria crescita, fin dalla sua costituzione, strettamente connessa a quella del mondo in cui opera. Per questo, si impegna a tradurre i principi dello sviluppo sostenibile in azioni e progetti reali, con l'obiettivo di creare valore di lungo periodo per il Gruppo, le sue persone, i suoi clienti, la comunità e l'ambiente.

È il Consiglio di Amministrazione ad approvare le informazioni contenute nella Dichiarazione consolidata di Sostenibilità annuale, nonché a visionare l'analisi di doppia materialità che rappresenta i principali

impatti, rischi e opportunità del Gruppo. In aggiunta, gli Amministratori Delegati e gli Amministratori Esecutivi, insieme alla Direzione Generale, hanno approvato il **piano di sostenibilità** del Gruppo SOL.

È presente anche il **Comitato Guida**, presieduto dalla Direzione Esecutiva Corporate Qualità, Sicurezza, Ambiente, Affari Regolatori e Sostenibilità, che si riunisce annualmente, con l'obiettivo di promuovere obiettivi e progetti di sostenibilità oltre che di coordinare e stimolare sul tema le strutture operative di tutte le società del Gruppo. Fanno parte del Comitato Guida gli Amministratori, la Direzione Generale e i Direttori Esecutivi.

Il piano di sostenibilità

Il Gruppo SOL nel corso del 2021 ha predisposto il suo primo Piano di Sostenibilità (PdS), strumento fondamentale per rafforzare ulteriormente la visione strategica del Gruppo SOL in tema di sostenibilità declinandola in obiettivi, qualitativi e quantitativi, che il Gruppo porterà avanti nel tempo

Il **PdS**, che risponde ad alcune delle sfide globali (Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, o SDGs), è stato integrato con le iniziative, proposte dai collaboratori del Gruppo, raccolte dal progetto Little Big Innovations.

Gli obiettivi del Piano vengono rivisti annualmente verificando da un lato i risultati via via raggiunti e dall'altro tenendo conto di nuove iniziative che potrebbero essere portate avanti.



PROCESSO PRODUTTIVO SOSTENIBILE

- aumento della percentuale di energia consumata proveniente da fonte rinnovabile
- ottimizzazione dell'efficienza energetica dei siti/prodotti forniti
- riduzione delle emissioni di CO₂ dovute ai trasporti
- aumento della circolarità nei nostri processi



DIALOGO E ASCOLTO

- rafforzamento del processo di ascolto di pazienti e medici
- ascolto dei collaboratori per migliorare l'ambiente di lavoro con processi più sistematici e periodici
- diffusione dei principi del nostro Codice Etico
- sostegno alla comunità



SOSTENIBILITÀ NELL'AMBIENTE DI LAVORO

- promozione di un ambiente di lavoro inclusivo
- mantenimento di elevati standard di sicurezza per i nostri collaboratori e per i partner che lavorano con noi



INNOVAZIONE SOSTENIBILE

- offerta ai clienti di prodotti/servizi sostenibili, come BioCO₂, LNG, BioLNG
- supporto ai nostri clienti nel migliorare la sostenibilità dei loro processi

L'impegno con Responsible Care

Fin dal 1995 SOL Spa ha aderito a **"Responsible Care"**, il programma volontario dell'industria chimica mondiale (patrocinato in Italia da Federchimica) al quale partecipa attivamente avendo anche un proprio rappresentante nella Commissione Direttiva. Anche le società SOL HELLAS S.A., FLOSIT S.A.S., SOL FRANCE S.A.S., SOL NEDERLAND B.V. aderiscono al programma.

Il 7 gennaio 2015 SOL Spa ha inoltre aderito al **"Responsible Care Global Charter"** impegnandosi così a promuovere i principi e i contenuti dell'iniziativa in tutti i Paesi nei quali il Gruppo è presente.

I rating di sostenibilità

Nel 2022, il Gruppo SOL ha partecipato per la prima volta alla compilazione del **questionario CDP Climate Change** ottenendo un punteggio pari a "B" nel rating (da "A" a "F") che è stato poi confermato anche nel 2025. È stata inoltre confermata la valutazione "C" nella categoria Water Security, traguardo raggiunto per la prima volta lo scorso anno e mantenuto con successo anche in questa edizione. Questo importante risultato si affianca ad altri rating ottenuti e mantenuti nel 2025: Ecovadis (Bronzo), MSCI (BBB) e Sustainalytics (Medio Rischio).

Il Gruppo SOL è stato incluso tra le prime **500 aziende** al mondo caratterizzate dallo sviluppo più sostenibile secondo la prima edizione della classifica **"World's Best Companies - Sustainable Growth 2025"**. La classifica è stata realizzata da Statista - società specializzata in analisi di mercato- in collaborazione con il magazine statunitense TIME.

Il Sistema di Gestione Integrato

Il **Sistema di Gestione Integrato** di Gruppo è lo strumento che garantisce il coordinamento di tutte le strutture preposte al governo dei processi aziendali, delle prestazioni ambientali e della sicurezza sul lavoro, cui si sono affiancate nel tempo ulteriori certificazioni e accreditamenti. Il Gruppo SOL fin dal 1994 si è impegnato nel processo di **certificazione delle proprie unità**. Alla certificazione iniziale, secondo la norma ISO 9001 delle principali sedi italiane, si sono gradualmente affiancate altre norme rilevanti per le attività del Gruppo, e il perimetro di certificazione è stato esteso a nuove sedi e Paesi.

Nella seguente tabella viene riportata la situazione aggiornata al 31 dicembre 2025 delle principali **certificazioni** ottenute dal Gruppo SOL, suddivise per Paese e società.

| PAESE | SOCIETÀ | ISO 9001 Qualità | ISO 45001 Salute e sicurezza dei lavoratori | ISO 14001 Ambiente | EMAS Ambiente | ISO 50001 Energia | ISO 13485 Dispositivi medici | ISO 27001 Sicurezza dei dati | ISO 22000 Sicurezza alimentare |
|----------------------------|------------------------|---------------------|---------------------------------------------------|-----------------------|------------------|----------------------|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| Settore gas tecnici | | | | | | | | | |
| Albania | GTS | 1 | 1 | 1 | | | 1 | | 1 |
| Austria | SOL TG | 1 | | | | | 1 | | |
| Belgio | SOL BRANCH BELGIUM | 2 | | 1 | | | 1 | | 2 |
| | BTG | 1 | | | | | | | |
| Bosnia-Erzegovina | TGP | 1 | | 1 | | | | | 1 |
| | TGT | 1 | | | | | | | |
| Bulgaria | SOL BULGARIA | 3 | 2 | | | | | | 3 |
| Cina | SHENWEI MEDICAL GAS | 2 | 2 | 2 | | | | | |
| Croazia | SOL CROATIA | 3 | 3 | 3 | | 3 | | | 1 |
| Ecuador | SWISSGAS | 3 | 3 | 3 | | | | | 1 |
| Francia | BEH FRANCE | 1 | | | | | 1 | | |
| | SOL FRANCE | 3 | | | | | 2 | | |
| Germania | P.A.C. GASSERVICE | 1 | | | | | | | |
| | SOL DEUTSCHLAND | 4 | | | | | | | 3 |
| | SOL BRANCH FRANCOFORTE | 1 | | | | 1 | 1 | | 1 |
| | SOL KOHLENSAURE WERK | 1 | | | | | | | 1 |
| Grecia | SOL HELLAS | 5 | | 5 | | | 3 | | 5 |

| PAESE | SOCIETÀ | ISO 9001 Qualità | ISO 45001 Salute e sicurezza dei lavoratori | ISO 14001 Ambiente | EMAS Ambiente | ISO 50001 Energia | ISO 13485 Dispositivi medici | ISO 27001 Sicurezza dei dati | ISO 22000 Sicurezza alimentare |
|----------|-------------------------|---------------------|---------------------------------------------------|-----------------------|------------------|----------------------|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| India | BHORUKA SPECIALTY GASES | 3 | 2 | 2 | | | | | |
| | GREEN ASU PLANT | 2 | | | | | | | |
| | SOL INDIA | 2 | | | | | | | |
| Irlanda | IRISH OXYGEN | 1 | | | | | | | |
| | POLAR ICE | 1 | | | | | | | |
| Italia | SOL SPA | 22 | 29 | 4 | 1 | | 10 | 1 | |
| | SGP | 8 | 8 | 3 | 2 | | | 1 | 2 |
| | ICOA | 1 | | 1 | | | 1 | | |
| | SOL GROUP LAB | 1 | 1 | | | | 1 | | |
| | CTS | 1 | | | | | | | |
| | CRYOS | 1 | | | | | | | |
| | BEHRINGER | 2 | | | | | 2 | | |
| | BERMAN | 1 | | | | | 1 | | |
| | MEDES | 2 | | | | | 2 | | |
| | MTE | 1 | 1 | 1 | | | 3 | | |
| | STERIMED | 1 | 1 | 1 | | | 1 | | |
| | Macedonia del Nord | TGS | 3 | 3 | 3 | | | | |
| SOL SEE | | 2 | 2 | 2 | | | | | 1 |
| Marocco | FLOSIT | 1 | | | | | | | |
| Olanda | SOL NEDERLAND | 2 | 2 | | | | | | 2 |
| Romania | GTH | 1 | 1 | | | | | | 1 |
| Serbia | SOL SRBIJA | 1 | | 1 | | | | | 1 |
| Slovenia | SPG | 1 | 1 | 1 | | 1 | | | 1 |
| | TPJ | 1 | 1 | 1 | | 1 | | | 1 |
| Spagna | SOL FRANCE ESPANA | 1 | | | | | | | |
| | SISEMED | 1 | | | | | 1 | | |
| Turchia | GEBZE GAZ | 1 | | | | | | | |
| | SOL TK | 1 | | | | | | | 1 |
| Ungheria | SOL HUNGARY | 1 | | | | | | | |

| PAESE | SOCIETÀ | ISO 9001 Qualità | ISO 45001 Salute e sicurezza dei lavoratori | ISO 14001 Ambiente | EMAS Ambiente | ISO 50001 Energia | ISO 13485 Dispositivi medici | ISO 27001 Sicurezza dei dati | ISO 22000 Sicurezza alimentare |
|---------------------------------------|---------------------------|---------------------|---------------------------------------------------|-----------------------|------------------|----------------------|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| Settore assistenza domiciliare | | | | | | | | | |
| Austria | VIVISOL AUSTRIA | 2 | | | | | | | |
| Francia | FRANCE OXYGENE | 15 | | | | | | | |
| | MBAR | 1 | | | | | | | |
| | VIVISOL FRANCE | 13 | | | | | | | |
| Germania | VIVISOL DEUTSCHLAND | 4 | | | | | | | |
| | MEDTEK | 1 | | | | | | | |
| | PROFI GESUNDHEITS SERVICE | 1 | | | | | | | |
| | INTENSIVSERVICE | 1 | | | | | | | |
| | PIELMEIER | 1 | | | | | | | |
| Grecia | VIVISOL HELLAS | 3 | | | | | 3 | | |

| PAESE | SOCIETÀ | ISO 9001 Qualità | ISO 45001 Salute e sicurezza dei lavoratori | ISO 14001 Ambiente | EMAS Ambiente | ISO 50001 Energia | ISO 13485 Dispositivi medici | ISO 27001 Sicurezza dei dati | ISO 22000 Sicurezza alimentare |
|-----------------------------------------------------------|-------------------|---------------------|---------------------------------------------------|-----------------------|------------------|----------------------|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| Irlanda | DIRECT MEDICAL | 2 | | | | | | | |
| Italia | ITOP | 1 | | | | | | | |
| | VIVISOL | 19 | 18 | 1 | | | 2 | 1 | |
| | VIVISOL CALABRIA | 1 | | | | | | | |
| | VIVISOL NAPOLI | 1 | 1 | | | | | | |
| | VIVISOL SILARUS | 1 | | | | | | | |
| Olanda | VIVISOL NEDERLAND | 1 | | 1 | | | | 1 | |
| Polonia | PALLMED | 23 | | | | | | 21 | |
| | MEDSEVEN | 1 | | | | | | | |
| Regno Unito | DOLBY MEDICAL | 4 | 4 | 4 | | | | 2 | |
| Spagna | VIVISOL IBERICA | 4 | 4 | 3 | | | 1 | 5 | |
| Settore biotecnologie | | | | | | | | | |
| Italia | CRYOLAB | 1 | | | | | | | |
| | DIATHEVA | 1 | | | | | 1 | | |
| | BIOTECHSOL | | | | | | | 1 | |
| | PERSONAL GENOMICS | 1 | | | | | | | |
| Settore produzione di energia da fonte rinnovabile | | | | | | | | | |
| Slovenia | ENERGETIKA | 1 | 1 | 1 | | 1 | | | |
| TOTALE | | 205 | 91 | 46 | 3 | 7 | 39 | 33 | 32 |

Oltre alle certificazioni riportate in tabella, lo Stabilimento Gas Puri (SGPM), la società STERIMED Srl in Italia, GTS Sh.p.K. in Albania sono state accreditate in accordo alla **ISO 17025**, quali laboratori di prova. SGPM ha ottenuto nel corso del 2021 l'accreditamento secondo la norma **ISO 17034** come produttore di materiali di riferimento certificati.

CRYOLAB Srl ha ottenuto la certificazione **ISO 21973** in materia di trasporto di cellule per uso terapeutico. STERIMED Srl ha invece ottenuto la certificazione **SA 8000**, standard focalizzato sulle condizioni di lavoro.

Le società SOL Spa, VIVISOL Srl e STERIMED Srl hanno conseguito la **Certificazione per la Parità di Genere** secondo la norma UNI PdR 125:2022 che certifica il percorso del Gruppo verso un ambiente di lavoro più equo e inclusivo.

Ventitre impianti del Gruppo ricadono, per la tipologia dei gas prodotti e per le quantità stoccate, nel campo di applicazione della **Direttiva Seveso** (Direttiva 2012/18/UE). La Direttiva 2012/18/CE impone l'adozione di uno specifico sistema di gestione della sicurezza e di essere sottoposti periodicamente a scrupolosi controlli da parte delle Autorità. Nel 2025 le unità controllate dalle autorità competenti sono state 4 (tutte le visite ispettive hanno avuto per oggetto il Sistema di Gestione) e si sono tutte concluse con esito positivo.

Alcuni impianti del Gruppo ricadono nel campo di applicazione della **Direttiva europea n. 75 del 24/11/2010 "Industrial Emission Directive" (IED)**, che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'Autorizzazio-

ne Integrata Ambientale. Il Gruppo è in possesso di tale autorizzazione per le proprie produzioni europee di idrogeno (Ravenna), di protossido d'azoto (Cremona e Tilburg) e di acetilene (Ancona e Aspropyrgos).

Infine, per quanto riguarda la tracciabilità della sostenibilità della filiera, il sito di Wanze in Belgio ha la certificazione ISCC plus per la CO₂ biogenica prodotta e SOL Spa la certificazione ISCC EU per lo stoccaggio e la commercializzazione di bioLNG.

La Direzione Affari Regolatori e Farmaceutici

Ossigeno, aria medicinale, protossido d'azoto, Donopa (miscela a base di ossigeno e protossido d'azoto) e Neophyr® (il cui principio attivo è il monossido di azoto) sono i principali **farmaci** che il Gruppo distribuisce negli ospedali e, per quanto riguarda l'ossigeno, anche presso le case dei pazienti. Sempre in ambito sanitario, il Gruppo produce e commercializza **gas dispositivi medici**, come per esempio l'azoto liquido per la crioconservazione e la crioterapia, l'anidride carbonica per laparoscopia e **apparecchiature e impianti dispositivi medici** che sono utilizzati in medicina per finalità diagnostiche e terapeutiche.

All'interno della Direzione Esecutiva Corporate Qualità, Sicurezza e Ambiente, Affari Regolatori, la **Direzione Affari Regolatori e Farmaceutici** (DARF) ricopre il ruolo di supporto, controllo e coordinamento di tutte le società del Gruppo SOL nel processo di autorizzazione alla produzione, distribuzione e commercializzazione dei gas medicinali e dei dispositivi medici.

I medicinali devono disporre di un'autorizzazione di immissione in commercio (AIC), rilasciata dalle Agenzie del Farmaco dei Paesi in cui essi vengono commercializzati.

Le **officine farmaceutiche** che producono i farmaci, devono essere autorizzate dalle Agenzie del Farmaco, organi che a livello nazionale verificano che tutte le fasi del processo produttivo seguano le GMP (Good Manufacturing Practices). Il rispetto di queste linee guida garantisce la qualità dei medicinali che è a sua volta pre-requisito indispensabile perché il medicinale possa essere definito sicuro ed efficace. Il fabbricante di un dispositivo medico deve conseguire la **marcatura CE**, che prova che il suo prodotto è conforme ai requisiti di sicurezza e salute previsti dalla normativa vigente. Le marcature CE (per i dispositivi di classi 2 e 3, che sono quelli prevalenti nel Gruppo) sono rilasciate da Organismi notificati, strutture (laboratori o società) autorizzate dalle autorità competenti dei Paesi dell'Unione Europea.

Compito di DARF è anche gestire tutte le **attività post-marketing**. Una volta immesso sul mercato un medicinale o un dispositivo medico, è infatti dovere del titolare AIC/fabbricante monitorare regolarmente eventuali incidenti, effetti avversi o mancanza di efficacia dei prodotti interessati (farmacovigilanza per i farmaci e materiovigilanza per i dispositivi medici). Il tema è particolarmente attenzionato dal Gruppo SOL che, al fine di monitorare costantemente e garantire un miglioramento continuo di tali attività, ha predisposto un sistema di procedure aziendali che prevedono che ogni società



GAS
MEDICINALI

147

Marketing Authorisation depositate in 25 Paesi

62

Officine Farmaceutiche: 60 per la produzione gas medicinali, 1 per la produzione di Farmaci Galenici, 1 per la produzione di API e medicinali sperimentali da Biotecnologie



DISPOSITIVI
MEDICI

I gas DM prodotti

8

Società del Gruppo sono fabbricanti (cioè titolari di marcature CE) per impianti o apparecchiature per la distribuzione di gas medicinali

in **20**

Unità e distribuiti

in **15**

Paesi

del Gruppo invii specifici rapporti a DARF per la raccolta delle segnalazioni, per le analisi e per la valutazione dell'eventuale notifica all'autorità competente. L'osservanza di tali procedure è assicurata anche attraverso altre misure poste in essere dal Gruppo, come training periodici e audit dedicati.

Il Gruppo SOL consolida l'integrità aziendale

Con le nuove certificazioni secondo lo standard ISO 37001 il Gruppo conferma l'impegno costante nella prevenzione e nel contrasto alla corruzione

Il Gruppo SOL ha raggiunto un importante obiettivo strategico con il conseguimento della certificazione secondo lo standard internazionale ISO 37001:2016 per le società SOL Spa e VIVISOL Srl, avvenuto nei primi mesi del 2026. Questo traguardo prosegue il percorso già avviato nel 2024 con la medesima certificazione della controllata SOL HELLAS in Grecia, confermando l'impegno costante del Gruppo nel prevenire e contrastare ogni forma di corruzione. Il sistema adottato non è un mero adempimento formale, ma rappresenta un modello di gestione integrato che coinvolge trasversalmente tutte le funzioni aziendali, dai partner commer-

ciali alle filiali internazionali, garantendo una vigilanza rigorosa su ogni processo operativo.

L'integrazione di questo standard che si aggiunge alle altre numerose certificazioni acquisite, rafforza, altresì, la cultura della trasparenza e la solidità del Gruppo, offrendo una tutela concreta contro i rischi reputazionali e legali. Il percorso, culminato con le certificazioni del 2026, attesta la volontà di operare secondo i più elevati criteri di conformità, confermando le società del Gruppo come partner affidabili e orientati all'etica professionale.

I CLIENTI, I PAZIENTI E I FORNITORI

Oltre

870.000

pazienti assistiti

Oltre

50.000

clienti industriali

L'IMPEGNO NEL SETTORE INDUSTRIALE



Il cliente al centro

Il Gruppo SOL individua e promuove soluzioni tecnologiche innovative legate all'uso dei gas tecnici in tutti i settori dell'industria, rendendo le attività dei propri clienti e i loro processi produttivi sempre più **efficienti**.

Con i clienti si instaurano delle vere e proprie partnership che consentono loro il raggiungimento di **obiettivi di efficienza energetica e produttiva, di riduzione dell'impatto ambientale e di tutela della salute** dei dipendenti. Questo è possibile perché l'offerta del Gruppo non si limita alla fornitura di gas tecnici, ma si estende anche alla fornitura di tecnologie avanzate di applicazione dei gas, alla progettazione e realizzazione di specifici impianti da abbinare ai processi industriali e all'erogazione di servizi di manutenzione e assistenza tecnica.

I tecnici del Gruppo sono costantemente impegnati in attività di ricerca applicata che si traducono nello sviluppo di una vasta gamma di moderne tecnologie applicative dei gas, che sono corredate da un ampio ventaglio di servizi sviluppati e costantemente aggiornati dagli uffici marketing del Gruppo. Ogni settore industriale, dall'agro-alimentare al metallurgico, dal chimico-farmaceutico al petrolifero, dal meccanico al ceramico-vevtrario, è presidiato dagli specialisti del Gruppo, capaci di realizzare soluzioni *taylor made*, progettate e costruite sulle specifiche esigenze di ogni cliente.

I gas prodotti e distribuiti dal Gruppo SOL sono: ossigeno, azoto, argon, idrogeno, anidride carbonica, anidride solforosa, acetilene, protossido di azoto, miscele di gas, gas ad altissima purezza, gas alimentari, elio gassoso, elio liquido, gas per elettronica, ammoniaca, gas combustibili per uso industriale e gas naturale liquefatto (LNG e bioLNG).



TECNOLOGIE, PRODOTTI, IMPIANTI E SERVIZI

Food & Beverage



SETTORI SERVITI

- Agricoltura
- Pesce
- Carne e pollame
- Frutta e verdura
- Latte e derivati
- Piatti pronti
- Pane e pasticceria
- Gelato
- Beverage
- Vino e olio
- Catering

TECNOLOGIE E SOLUZIONI

- Concimazione carbonica con CO₂: incremento della produzione e della qualità e aspetto del prodotto.
- Fumigazione e disinfestazione con CO₂ dei prodotti agricoli biologici per i quali va evitato l'uso di qualsiasi prodotto chimico come la fosfina.
- Allevamento del pesce e stabulazione dei mitili con O₂: incremento della produzione e della qualità del prodotto finito.
- Raffreddamenti, crostature, surgelazioni criogeniche, IQF con Lin o LCO₂: aumento della qualità del surgelato, mantenimento delle caratteristiche organolettiche, incremento dell'aspetto estetico, riduzione dei tempi di surgelazione e contenimento degli spazi.
- Confezionamenti in atmosfera modificata con N₂ e CO₂: ottimizzazione della shelflife, miglioramento dell'aspetto estetico, mantenimento della freschezza e riduzione degli sprechi.
- Trasporti a temperatura controllata con Lin o ghiaccio secco: salvaguardia della catena del freddo per mantenere la qualità del cibo ed evitare proliferazioni batteriche.
- Gassatura con CO₂, pressatura con azoto gassoso o liquido (tecnologia "goccia a goccia"): riduzione dell'uso di bottiglie in plastica.

Metal production



SETTORI SERVITI

- Acciaio al carbonio e inox
- Alluminio
- Prodotti ferrosi e ghisa
- Prodotti non ferrosi: zinco, piombo, rame, magnesio
- Semilavorati e forge
- Estrazione di minerali
- Lavorazione metalli preziosi
- Vetro e ceramica
- Cemento e calce

TECNOLOGIE E SOLUZIONI

- Ossicombustione e surossigenazione con ossigeno: riduzione del volume dei fumi di scarico e del metano utilizzato per la combustione, contribuendo alla salvaguardia ambientale e contemporaneamente incrementando la produttività.
- Bruciatori da parete, da volta, con fiamma conformata, low NO_x: impianti studiati per ottimizzare le riduzioni di emissioni e limitare l'impatto ambientale, adattabili a diversi tipi di forno.
- Inertizzazioni e degasaggi con argon, azoto ed SF₆: mantenimento e miglioramento della qualità dei metalli prodotti, riducendo gli scarti di produzione. Sostituzione di composti chimici tossici quali il cloro.
- Postcombustori con ossigeno: trattamento completo delle emissioni, limitandone le quantità e l'impatto ambientale.

Metal fabrication



SETTORI SERVITI

- Trattamenti termici
- Lavorazione acciaio al carbonio e inox
- Lavorazione alluminio e metalli non ferrosi
- Industria dell'automotive
- Cantieri navali
- Cantieri edili
- Caldareria
- Utensileria
- Costruzioni aeronautiche e ferroviarie

TECNOLOGIE E SOLUZIONI

- Atmosfere controllate protettive e reattive a base di azoto e idrogeno per trattamento termico di metalli.
- Atmosfere endotermiche ed esotermiche per il trattamento termico di metalli, prodotte con tecnologia SolMix.
- Calettamenti con Lin: realizzazione di prodotti senza l'uso di calore ma tramite il freddo, limitando il consumo di combustibili.
- Saldatura schede elettroniche con Lin: riduzione degli scarti e delle riprese manuali delle schede difettose, aumentando la qualità della produzione.
- Tagli e saldature laser con azoto e ossigeno: aumento della produttività e della qualità del prodotto.
- Ossitagli e saldature ossiacetilene, saldature e saldatrici Mig/Mag, Tig, plasma.
- Automazioni e impianti di distribuzione gas: riduzione delle operazioni manuali, contribuendo alla riduzione dei rischi di incidenti.
- Pressure & fugitive tests con elio e azoto: garanzia di tenuta dei pezzi che sono oggetto del trattamento, limitando i rischi di perdite di prodotti, anche tossici, dagli impianti ove saranno poi utilizzati (esempio: valvole di testa dei pozzi petroliferi offshore).

Specialty gases



SETTORI SERVITI

- Università e istituti di ricerca
- Sanità
- Farmaceutica
- Automotive
- Chimica e petrolchimica
- Elettronica
- Zootecnia
- Sicurezza
- Controllo ambientale
- Energia
- Lavorazione metalli
- Strumentazione analitica
- Alimentare
- Industria aerospaziale
- Laboratori

Chemistry & Pharma



SETTORI SERVITI

- Chimica di base e inorganica
- Intermedi di sintesi
- Polimeri
- Chimica fine
- Farmaceutici in bulk
- Specialità farmaceutiche
- Cosmetica
- Erboristica
- Plastica e gomma

TECNOLOGIE E SOLUZIONI

- Atmosfere protettive e inerti con azoto: riduzione dei rischi di incidente per contatto dei prodotti con ossigeno, mantenendone nel contempo la qualità.
- Flussaggi, pressurizzazioni e stripping con azoto: pulizia degli impianti, con riduzione dell'uso di additivi chimici inquinanti.
- Macinazioni e micronizzazioni con Lin e azoto gassoso: aumento della qualità del prodotto macinato.
- Confezionamenti in atmosfera inerte e sterile di prodotti farmaceutici: mantenimento e garanzia della qualità dei prodotti.
- Trattamenti su VOC e recupero solventi con Lin: riduzione delle emissioni ambientali, con contemporaneo recupero dei prodotti chimici presenti nelle emissioni stesse.
- Ulteriore tecnologia d'uso: pulizie criogeniche con CO₂: sostituisce processi di pulizia che utilizzano acqua, solventi o processi di sabbatura, limitando quindi l'impatto ambientale dei residui.

Oil & Gas



SETTORI SERVITI

- Estrazione
- Trasporto e pipeline
- Raffinazione
- Stoccaggio materie prime e prodotti finiti
- Off-shore
- Componenti e attrezzature

TECNOLOGIE E SOLUZIONI

- Processi EOR con azoto e CO₂: incremento della produttività dell'estrazione, evitando la realizzazione di nuovi pozzi.
- Flussaggi, pressurizzazioni e stripping: pulizia di impianti limitando l'uso di additivi chimici inquinanti.
- Raffreddamenti controllati con Lin: riduzione dei tempi di manutenzione degli impianti, velocizzandone il raffreddamento e limitando i rischi per gli operatori.
- Inertizzazioni ed essiccamenti con azoto: mantenimento degli impianti in condizioni di stand-by controllate, limitando i rischi di incidente e permettendo una veloce ripartenza.
- Raffreddamenti criogenici con Lin: permettono di effettuare manutenzioni di tubazioni senza svuotamento.
- Processi Claus con ossigeno: potenziamento e ottimizzazione del recupero dello zolfo dai flussi di raffineria e abbattimento delle emissioni.
- Controlli e regolazioni gas tecnici e speciali, gestione e rimineralizzazione di controllo emissioni: mantenimento in efficienza delle centrali di controllo emissioni e conseguente riduzione dei rischi di emissioni accidentali.
- Servizi per l'uso di Gas Naturale Liquefatto: stazioni di rifornimento, apparecchiature criogeniche e motrici alimentate a LNG, co-generatori.

Energy & Environment



SETTORI SERVITI

- Multiutility
- Depurazione acque reflue
- Potabilizzazione
- Waste Management
- Gestione rifiuti speciali
- Termovalorizzazione
- Industria chimica, farmaceutica, tessile e cuoio, alimentare, cartaria, petrolchimica ed estrattiva

TECNOLOGIE E SOLUZIONI

- Trattamento delle acque reflue con O₂: potenziamento della depurazione e della capacità depurativa con riduzione dell'impatto ambientale e migliore controllo degli effluenti.
- Trattamento delle acque reflue con ozono: riduzione di colore, micro contaminanti, nitrati: ottimizzazione dei trattamenti.
- Processi AOP con ozono: bonifiche ambientali in situ, limitando asportazioni di terreni o trattamenti di combustione ad alto impatto ambientale.
- Deodorizzazione acque reflue con ossigeno: riduzione dell'impatto ambientale.
- Disinfezione con ozono: salvaguardia da inquinamento batterico dei corsi d'acqua in cui vengono reimmesse i reflui post trattamento, evitando l'uso di composti del cloro.
- Riduzione fanghi di supero con ossigeno: limitazione della quantità di fanghi di supero da inviare in discarica.
- Controllo pH con CO₂: sostituisce l'uso di acidi minerali (solfurico e cloridrico) con minor emissione di prodotti inquinanti nell'acqua.
- Ricarbonazione e rimineralizzazione di acque potabili con CO₂: rende le acque potabili adeguate alle norme di legge, tramite l'uso di un additivo alimentare certificato.
- Ossicombustione dei rifiuti con O₂: riduzione delle emissioni aeriformi e aumento del controllo degli impianti di termovalorizzazione soggetti a carichi di rifiuti fortemente variabili (aree turistiche).
- Postcombustori con O₂: trattamento completo delle emissioni, limitandone le quantità e l'impatto ambientale.
- Trattamenti su VOC e recupero solventi: riduzione delle emissioni ambientali; recupero dei prodotti chimici presenti nelle emissioni.

TECNOLOGIE E SOLUZIONI

- Sintesi chimiche e farmaceutiche
- Laser
- Taratura bruciatori
- Taratura sensori e cercafughe
- Tarature gas di scarico
- Controllo emissioni e immissioni
- Spirometria
- Calibrazioni apparecchiature di laboratorio e processo
- Diagnostica clinica
- Ricerca e sperimentazione
- Atmosfere inerti e controllate
- Ricerche biologiche
- Ricerche subacquee
- Crioconservazione biologica
- Maturazione frutta
- Applicazioni supercritiche
- Risonanze magnetiche
- Generatori da laboratorio
- Produzione lampade
- Produzione fibre ottiche
- Produzione celle solari
- Elettronica
- Trattamenti termici
- Impianti certificati
- Sanificazione

La partnership strategica con BHORUKA SPECIALTY GASES

Il Gruppo SOL potenzia la propria capacità produttiva e il portfolio globale per rispondere alle sfide dei mercati più avanzati

Il mercato dei gas speciali richiede agilità e innovazione. Attraverso la partnership strategica con BHORUKA SPECIALTY GASES, il Gruppo SOL rafforza le proprie competenze tecniche e produttive, consolidando il proprio ruolo di partner chiave per le industrie globali in queste linee strategiche:

- **Metano ad alta purezza:** con livelli di purezza fino a 6.0, SOL supporta i processi più delicati per i settori dell'elettronica, del solare e dei diamanti sintetici, nonché per i comparti farmaceutico e aerospaziale.
- Soluzioni CALISNAP: ampliamento della gamma di **bombole di gas monouso**, ideali per la **calibrazione dei rilevatori** grazie alla loro portabilità e facilità d'uso. Queste miscele si rivolgono a un'ampia varietà di mercati, tra cui il settore marittimo, la ricerca, il monitoraggio ambientale e la sicurezza industriale.

- **Miscela di idrocarburi:** nuove capacità nella produzione di miscele complesse per analisi di precisione, fondamentali per il settore Oil & Gas.
- Purificazione dell'ammoniaca: BHORUKA ha avviato con successo un impianto di **purificazione dell'ammoniaca** dedicato alle industrie high-tech, quali l'elettronica, i LED, i laser, le celle fotovoltaiche e le fibre ottiche.

Queste innovazioni integrano l'offerta del Gruppo di **gas ultra-puri** (tra cui argon, elio, idrogeno, ossigeno e azoto) e miscele di taratura. Grazie a una supply chain globale rafforzata, il Gruppo SOL conferma la propria posizione di partner strategico d'eccellenza, fondendo le competenze tecniche e la qualità certificata di SOL e BHORUKA in un'unica proposta di valore.

L'IMPEGNO NELLA SANITÀ



SOL nel settore ospedaliero

I Sistemi Sanitari nazionali indirizzano sempre più frequentemente il trattamento delle patologie più critiche verso il cosiddetto **"Next Generation Hospital"**, un ospedale caratterizzato dalla presenza delle più moderne tecnologie cliniche e diagnostiche che ruotano intorno al paziente.

Le strutture ospedaliere a valle della pandemia hanno subito una notevole riorganizzazione dei processi interni e ad oggi sono sempre più digital e sostenibili.

In questo contesto fortemente dinamico, il Gruppo SOL si propone come **partner del Servizio Sanitario** attraverso la fornitura di prodotti medicinali, servizi e tecnologie per la gestione integrata dei flussi operativi interni alla struttura ospedaliera, a tutela della qualità e dell'efficienza delle prestazioni sanitarie.

GAS MEDICINALI CON AIC E MEDICAL DEVICE

La gamma di Gas Medicinali comprende sia farmaci in regime di AIC (tradizionali o innovativi), che gas classificati come Medical Device (MD). Tra i farmaci innovativi, si vuole dare particolare rilevanza allo sviluppo della miscela di ossido di azoto in azoto (Neophyr®),

che viene impiegata in qualità di vasodilatatore in neonati prematuri e post intervento cardiocirurgico, e della miscela di protossido ed ossigeno (Donopa®), utilizzata per le sue proprietà analgesiche ed antidolorifiche.

Tra i gas MD si evidenzia l'azoto liquido, che può essere impiegato per applicazioni dermatologiche o per la crioconservazione di campioni biologici (cellule, tessuti, organi) destinati al trapianto, conservati all'interno di sale criobiologiche certificate come Istituti dei Tessuti.

Il Gruppo SOL affianca il Farmacista Ospedaliero con il proprio **Laboratorio Mobile Accreditato EPGA**, grazie al quale è possibile analizzare i campioni di gas medicinale al punto di erogazione e certificare il rispetto dei requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Europea, garantendo il rispetto delle caratteristiche del farmaco dalla centrale di stoccaggio al letto del paziente

TOTAL GAS MANAGEMENT

I gas medicinali sono farmaci particolari il cui indice di rischio deriva dall'essere confezionati ad alta pressione o a temperature criogeniche. Per la maggior parte sono gas comburenti e pertanto necessitano di una complessa gestione.

Per questi motivi, SOL supporta le strutture sanitarie con il servizio di Total Gas Management che, grazie alla **presenza quotidiana di tecnici specializzati**, provvede all'approvvigionamento dei Gas Medicinali, alla loro distribuzione all'interno degli ospedali, nonché al controllo delle confezioni, dei dispositivi medici di somministra-

zione e degli impianti centralizzati di distribuzione. Il servizio di Total Gas Management è stato fondamentale nel corso della pandemia Covid-19, per garantire un'efficace distribuzione e un impiego sicuro dell'ossigeno medicinale, considerato a tutti gli effetti il farmaco d'elezione per la cura di questa patologia respiratoria.

I SERVIZI DI FORMAZIONE

La formazione per l'**utilizzo in sicurezza dei gas medicinali**, delle relative confezioni e accessori è fondamentale per la loro corretta manipolazione e somministrazione.

Le attività di formazione, che si rivolgono a tutte le professionalità attive all'interno della struttura sanitaria, si svolgono attraverso corsi, erogati in modalità residenziale o a distanza, anche accreditati ECM.

GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI CLASSIFICATI MEDICAL DEVICE

All'interno delle strutture ospedaliere, il Gruppo SOL progetta, realizza, certifica e gestisce **impianti centralizzati di produzione e distribuzione di gas medicinali**, di aspirazione endocavitaria e di evacuazione dei gas anestetici. La componentistica utilizzata, certificata e di alta qualità, è progettata e prodotta da BEHRINGER Srl, società del Gruppo SOL attiva nel settore della produzione e vendita di dispositivi per l'erogazione e la somministrazione dei gas medicinali. Nel 2025 è entrata a far parte del Gruppo la società BERMAN che si occupa di progettare, realizzare e installare travi testaletto e pensili per sala operatoria e terapia intensiva.



I SISTEMI DI EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI GAS MEDICINALI CLASSIFICATI MEDICAL DEVICE

La società SOL GROUP LAB Srl del Gruppo SOL, attiva nello sviluppo di sistemi elettronici adatti al controllo e alla gestione di gas tecnici e loro miscele, per usi medicali, scientifici ed industriali, ha sviluppato dei dispositivi Medical Device, certificati CE-IVD, che permettono la somministrazione e il dosaggio, in modalità automatizzata o manuale, della miscela di ossido nitrico in azoto, rispettivamente penelope® e geaNOx. La società sviluppa anche il dispositivo EMONO che si presenta come un dispositivo di evacuazione mobile, realizzato per prelevare l'espriato del paziente sottoposto a terapia anestetica.

INFOHEALTH SOLUTION®

La piattaforma web e mobile InfoHealth® SOLution è la **cabina di regia dalla quale sono pianificate, coordinate e gestite tutte le attività svolte all'interno delle strutture sanitarie** che utilizzano i gas medicinali e i dispositivi medici forniti da SOL. Attraverso la stessa piattaforma si monitorano la manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi medici, le apparecchiature elettromedicali e l'impiantistica tecnologica, nonché la tracciabilità delle confezioni di Gas Medicinali (validata secondo Good Manufacturing Practices).

La stessa piattaforma è utilizzata anche per la gestione integrata delle manutenzioni dei dispositivi medici delle flotte di ambulanze. La piattaforma costituisce una realtà consolidata per la gestione delle attività del Gruppo grazie alle numerose installazioni presenti in Italia e all'estero ma rimane in continua evoluzione e aggiornamento per garantire al Gruppo una costante digitalizzazione delle proprie attività presso i Clienti.

GLOBAL SERVICE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

Il Gruppo SOL è operatore primario nella **gestione delle apparecchiature elettromedicali** delle strutture sanitarie, delle verifiche di sicurezza, della manutenzione ordinaria e negli interventi di riparazione straordinaria in emergenza, in regime di global service.

Le competenze maturate in oltre trent'anni di attività dalle società del Gruppo SOL, unite al monitoraggio costante delle performance fornite dalle attrezzature elettromedicali, consentono al Gruppo di affiancare con esperienza le strutture sanitarie nella definizione dei programmi di asset management, relativi alla pianificazione dell'intero ciclo di vita e al rinnovamento periodico del parco macchine.

IGIENE OSPEDALIERA E MONITORAGGI AMBIENTALI

Il Gruppo SOL offre programmi di gestione integrata dell'igiene ospedaliera: dalla **progettazione, realizzazione e conduzione di impianti di trattamento e sanificazione dell'acqua sanitaria** e dell'aria condizionata, alla realizzazione chiavi in mano di centrali di sterilizzazione dei ferri chirurgici (gestione integrata compresa).

A tutela della salute del personale e dei pazienti, il Gruppo offre alle aziende sanitarie servizi di monitoraggio ambientali, partecellari, microbiologici, microclimatici e di specifici inquinanti (quali i gas anestetici e la formaldeide negli ambienti operatori), scalabili per ogni tipologia di locale, al fine di rendere trascurabile l'impatto sulle attività sanitarie, secondo gli effettivi limiti di esposizione stabiliti dalla normativa vigente.

Particolare attenzione ai servizi di monitoraggio ambientale è stata posta durante la pandemia e ha contribuito ad una **maggior sensibilizzazione sul tema della salubrità e inquinamento degli ambienti sanitari**, permettendo a SOL di fornire servizi specializzati per il monitoraggio e la sanificazione ambientale.

EMERGENCY CARE

La cura del paziente inizia dal suo trasferimento in ospedale ed è proprio sul primo contatto tra paziente e ospedale che il Gruppo SOL si è concentrato per strutturare un servizio integrato per la fornitura e la gestione dei mezzi di soccorso. Il servizio di Emergency Care garantisce a associazioni, organizzazioni ed enti regionali di pronto intervento la **completa presa in carico e gestione del parco mezzi**, sia per il vano sanitario e le attrezzature mediche (manutenzioni, controlli periodici, verifiche di sicurezza elettrica, sanificazione, gestione informatizzata), che per il veicolo con le relative attività di manutenzione periodica. Con oltre 400 mezzi forniti e gestiti sul territorio, il Gruppo SOL mette a disposizione un pacchetto completo di prodotti e servizi progettato per garantire la migliore performance dei mezzi di soccorso e la sicurezza del paziente e degli operatori sanitari che lavorano all'interno.

CRYOMANAGEMENT

Il servizio di progettazione e realizzazione di **Sale Criobiologiche e Biobanche** è rivolto a tutte le strutture, pubbliche e private, che effettuano attività di ricerca scientifica, di produzione di farmaci biologici e di manipolazione a scopo di trapianto di cellule, tessuti, organi e che hanno la necessità di conservare, a medio e lungo termine, i propri campioni biologici a temperature criogeniche.

SOL offre soluzioni chiavi in mano che includono la progettazione, la realizzazione dei locali, la fornitura di tutti i dispositivi hardware certificati come Dispositivo Medico e di software LIM validati GAMP per la tracciabilità dei campioni, oltre a servizi di manutenzione, convalida e formazione.

DISASTER RECOVERY PLAN

Il servizio Disaster Recovery Plan garantisce il **trasferimento immediato, in situazioni di emergenza, di apparecchiature da strutture pubbliche e private alle tre Sale Criobiologiche di proprietà del Gruppo SOL** tramite la propria controllata CRYOLAB Srl, che dispone delle autorizzazioni rilasciate dal Ministero della Salute, dal Centro Nazionale Trapianti e dal Centro Nazionale Sangue per lo specifico servizio.

CRYORECOVERY

Il servizio CryoRecovery permette di **conservare a medio e lungo termine farmaci e campioni biologici** presso le strutture CRYOLAB Srl, nel rispetto delle condizioni di stoccaggio e di tracciabilità indicate dalle specifiche normative del settore.

BIOSHIPPING

Il servizio BioShipping permette di **movimentare farmaci e campioni biologici in tutto il mondo in condizioni di assoluta sicurezza e tracciabilità**, con un controllo continuo e completamente tracciato della temperatura registrata nel corso del trasporto e nel mantenimento, ove richiesto, della corretta catena del freddo.

CRYOLAB Srl è in possesso della specifica autorizzazione per le attività di trasporto di cellule staminali, di sangue, emoderivati e di gameti umani e della certificazione UNI ISO 21973 per il trasporto di cellule per uso terapeutico.

SOL Green Eyes: la piattaforma di Risk Assessment a supporto delle strutture sanitarie

I dati a sostegno della prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)

Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) rappresentano una delle principali criticità della sanità pubblica, con circa 4,8 milioni di casi ogni anno nei Paesi della Comunità Europea; in questo contesto l'Italia mostra una situazione particolarmente rilevante, con un'incidenza dell'8,2% rispetto alla media europea del 6,5%. Le conseguenze di questo fenomeno non colpiscono solo la salute dei pazienti, attraverso degenze prolungate, disabilità o complicanze a lungo termine, ma gravano pesantemente sulle strutture ospedaliere in termini di sovraccarico operativo, costi extra e responsabilità legali. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il controllo e la sanificazione ambientale, insieme all'igiene delle mani e alla

sterilizzazione dei dispositivi, rappresentano pilastri fondamentali nella prevenzione delle ICA.

In questo contesto si inserisce il progetto SOL Green Eyes, una **piattaforma di governance sanitaria** che supporta le Direzioni Sanitarie attraverso strumenti avanzati di risk assessment. Il sistema consente: la visualizzazione di dashboard in tempo reale, l'accesso a un archivio di report e protocolli interni e la ricezione di allerte immediate in caso di necessità, migliorando in modo concreto la capacità decisionale e la gestione dei rischi all'interno delle strutture sanitarie.

SOL Green Eyes rappresenta quindi un'evoluzione strategica verso una **sanità più sicura, proattiva e basata su dati**, in cui la prevenzione delle ICA non si fonda più su controlli periodici, ma su un sistema di monitoraggio in continuo capace ridurre in modo concreto l'impatto delle infezioni su pazienti e staff medico.

SOL GREEN EYES

Software dedicato per una completa gestione dei **monitoraggi ambientali**





VIVISOL: l'assistenza domiciliare

VIVISOL, oltre ad essersi già affermata in Italia, in Europa, in Brasile e in Turchia come uno dei principali **Home Care Provider**, opera oggi anche in Cina e in Kuwait, erogando prestazioni tecnologiche e sanitarie su scala internazionale per terapie complesse e spesso life support rivolte a pazienti cronici.

In un contesto demografico caratterizzato da progressivo invecchiamento della popolazione e in un panorama epidemiologico segnato da un aumento delle principali patologie croniche, il ruolo degli Home Care Provider diventa sempre più rilevante per la **gestione ottimale di pazienti cronici**, che spesso sono in condizioni di multimorbilità e fragilità. Adeguati modelli di cure domiciliari, erogate da provider specializzati, incidono infatti positivamente sulla salute e sul benessere dei pazienti oltre che sulla sostenibilità dei sistemi sanitari nazionali.

VIVISOL ha una **presenza capillare in tutti i Paesi in cui opera**, grazie a una rete territoriale di Centri Servizi e Centrali Operative sanitarie attive 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, da cui vengono coordinate e gestite le attività domiciliari per oltre 870.000 pazienti in tutto il mondo.

LE TERAPIE RESPIRATORIE

VIVISOL fornisce servizi di **ossigenoterapia** per soggetti affetti da insufficienza respiratoria cronica presso il domicilio ma anche, temporaneamente, in luoghi differenti da quelli abituali. Attraverso il servizio **ViviTravel** infatti, VIVISOL può garantire assistenza al paziente in viaggio in tutta Europa.

Grazie alle partnership strette con consolidati produttori mondiali, VIVISOL si è avvalsa negli anni delle migliori tecnologie per garantire al paziente una gestione completa della terapia respiratoria tramite la **ventilazione meccanica domiciliare**, invasiva e non invasiva. A supporto della terapia ventilatoria, VIVISOL assiste i pazienti più complessi anche con tecnologie e assistenze complementari tra cui la broncoaspirazione, l'assistente tosse, l'umidificatore. VIVISOL effettua inoltre un servizio di **aerosolterapia**, impiegata nel trattamento di molteplici patologie, tra le quali la fibrosi cistica.

VIVISOL è tra le società leader di mercato per la diagnosi e il **trattamento dei disturbi respiratori del sonno**. Soluzioni diagnostiche innovative e cure terapeutiche personalizzate sono supportate dal monitoraggio a distanza dello stato del paziente, con lo scopo di migliorare l'aderenza alla terapia.

L'evoluzione di VIVISOL in 35 anni di esperienza

1989



OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE

Ossigenoterapia mutuata dalla produzione di O₂ medicale

1996



GESTIONE DEVICE E SERVIZI TECNOLOGICI

Progressiva diversificazione delle attività con servizi domiciliari ad alta intensità tecnologica

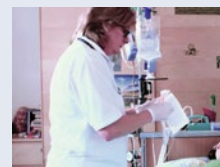
2005



PRESTAZIONI SANITARIE DOMICILIARI

Erogazione di prestazioni sanitarie e riabilitative anche di alta complessità assistenziale (comprese le cure palliative)

2018



PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CRONICO

Integrazione della componente sanitaria e tecnologica con un approccio multidimensionale e multiprofessionale

2022



NASCE VIVITOP

Dall'unione delle esperienze di VIVISOL, ITOP e Centro Ortopedico Ferranti nasce VIVITOP, con l'obiettivo di rafforzare la presenza del Gruppo all'interno del settore ortopedia, protesi e ausili



LE TERAPIE INFUSIONALI

Per l'accompagnamento dei pazienti che necessitano di terapia farmacologica per via endovenosa o sottocutanea a domicilio, VIVISOL (in sinergia con esperti del settore) ha progettato una serie di servizi dedicati per: la **nutrizione artificiale**, l'**insulinoterapia** con pompa, l'**immunoterapia**, il **trattamento del dolore** e la malattia di **Parkinson**.

Ogni servizio prevede un'attenta **selezione del dispositivo medico** da parte di un team multidisciplinare altamente specializzato. A questa si aggiungono la **formazione** del paziente e del caregiver (clinici, infermieri o eventuali familiari) sull'utilizzo del dispositivo, il coordinamento delle attività per la gestione del paziente al rientro dall'ospedale e l'assistenza dietetica e infermieristica a lui dedicata, con lo scopo di garantire al meglio la continuità terapeutica a domicilio.

LE CURE DOMICILIARI E PALLIATIVE

VIVISOL eroga **prestazioni sanitarie e socio-assistenziali a domicilio**, per pazienti con necessità cliniche temporanee o croniche, grazie a equipe mediche, infermieristiche e riabilitative. Le diverse attività sanitarie sono gestite da Centrali Operative attive h24 e su piattaforme informatiche che consentono un flusso comunicativo tra gli operatori VIVISOL, il referente clinico del paziente e il paziente stesso, garantendo affidabilità ed efficienza. VIVISOL ha maturato uno specifico know-how nella **gestione del paziente ad alta complessità**, a cui assicura una presa in carico personalizzata, integrando le prestazioni sanitarie con la gestione delle tecnologie life support. VIVISOL ha una strutturata rete di

cure palliative rivolte a pazienti affetti da patologie oncologiche e degenerative, per le quali o non esistono terapie ad hoc o sono inefficaci per un prolungamento significativo della vita. Tali prestazioni possono essere erogate presso il domicilio del paziente o in **hospice** (come in Germania e Polonia). VIVISOL dispone inoltre di strutture specializzate dedicate alla psicogeriatrica, all'assistenza del processo di decadimento neuro-psicologico del paziente anziano e di appartamenti protetti per persone con disabilità complessa, progettati secondo le necessità clinico-assistenziali del paziente.

Uno dei punti di forza di VIVISOL è la **formazione continua** dei propri operatori sanitari e tecnici, che vengono costantemente specializzati - tramite corsi di formazione specifici - per le diverse attività domiciliari, al fine di offrire un servizio di qualità sempre maggiore.

LA TELEMEDICINA E I SERVIZI DIGITALI

VIVISOL ha una consolidata esperienza nei servizi di **telemedicina che si esprime attraverso la piattaforma VIVICHECK**. La costante ricerca di soluzioni innovative per migliorare la qualità di vita del paziente e la relativa necessità di aderenza terapeutica hanno favorito lo sviluppo di un modello che affianca, alla presa in carico domiciliare, anche la possibilità di monitoraggio da remoto di importanti parametri clinici e vitali del paziente: monitoraggio avanzato della funzione respiratoria, telemonitoraggio della terapia nutrizionale (tramite trasmissione automatizzata dei dati della pompa) e della dialisi domiciliare, valorizzazione tecnologica delle attività sanitarie e delle cure palliative domiciliari.

Per gestire la complessità di queste attività e per migliorare il percorso di cura del paziente a domicilio, VIVISOL ha strutturato una **Centrale sanitaria di telemedicina**. Si tratta di una centrale sanitaria composta interamente da personale medico e “nurse coach”, che supportano il paziente nella gestione della propria terapia e lo specialista ospedaliero (o il medico territoriale) nell'assistenza da remoto del paziente, permettendo un costante monitoraggio degli outcome clinici.

LA DIALISI DOMICILIARE

VIVISOL integra i servizi progettati per la **domiciliazione del paziente nefropatico**, con un'attenzione particolare rivolta al **paziente in dialisi**. I servizi sviluppati da VIVISOL, in linea con il suo approccio paziente-centrico, propongono terapie in grado di **adattare il trattamento dialitico allo stile di vita e alle possibili comorbidità del paziente nefropatico**, fornendo assistenza continua nelle diverse fasi della cura.

GLI AUSILI SANITARI

VIVISOL ha una lunga esperienza e un'elevata competenza nella **gestione e fornitura di ausili sanitari**, con i quali offre un ser-

vizio comprensivo di: consegna presso il domicilio del paziente, assistenza tecnica, manutenzione, sanificazione, disinfezione e software on line per l'informatizzazione dei dati.

In particolare grazie a VIVITOP, un marchio nato nel 2022, all'acquisizione di ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE e del CENTRO ORTOPEDICO FERRANTI Srl, quest'ultima avvenuta nel 2023, e al continuo lavoro de IL POINT Srl, il Gruppo SOL ha consolidato **il proprio ruolo all'interno del settore ortopedico**. Unendo infatti l'expertise specifica di queste realtà, il Gruppo può disporre di un'offerta sempre più eterogenea e innovativa: il paziente può infatti avvalersi di servizi e prodotti estremamente personalizzati e innovativi che corrispondono ai più alti standard di realizzazione “Made in Italy”, valorizzati da un approccio umano ed empatico verso il cliente, che può recarsi direttamente nei punti vendita di riferimento sul territorio.

Un elemento di particolare rilievo è rappresentato inoltre dalle tecnologie informatiche applicate al superamento delle disabilità: ne è un esempio il servizio di **comunicazione aumentativa alternativa** che consente al paziente privo di facoltà motorie, di avere una comunicazione autonoma, anche tramite **puntatore oculare**.

L'innovazione digitale al servizio della cura in Scozia

Come il modello Viviopen diventa un ecosistema digitale

Il percorso di trasformazione digitale di VIVISOL segna una tappa fondamentale con l'implementazione di **Viviopen in Scozia**, una piattaforma progettata per ridefinire l'interazione tra l'azienda e il sistema sanitario. Questo progetto non rappresenta solo un'evoluzione tecnologica, ma incarna l'impegno di VIVISOL verso una **trasparenza operativa** e un'efficienza gestionale che impattano direttamente sulla qualità del servizio offerto al paziente.

Il successo di Viviopen risiede nel suo processo di genesi: la **co-creazione**. La piattaforma è infatti il risultato di un dialogo costante con medici e professionisti sanitari europei, le cui esigenze hanno guidato lo sviluppo di funzionalità mirate. In Scozia, questo si traduce in un ecosistema digitale che ottimizza il flus-

so delle prescrizioni (SHOOF) e centralizza la gestione dei dati clinici, riducendo significativamente il carico amministrativo per le strutture pubbliche.

Attraverso cruscotti personalizzati e una reportistica avanzata, Viviopen garantisce ai partner istituzionali un accesso immediato a dati di monitoraggio e compliance. Tale approccio promuove una gestione basata sull'evidenza e sulla tempestività d'intervento, pilastri essenziali per un modello di assistenza domiciliare sostenibile e all'avanguardia. Con Viviopen, l'innovazione digitale diventa lo strumento abilitante per una partnership più solida, dove la tecnologia è al servizio della precisione clinica e della semplificazione dei processi.

L'IMPEGNO NEL SETTORE DELLE BIOTECNOLOGIE



La diagnostica

PERSONAL GENOMICS Srl, laboratorio di genetica medica accreditato dalla Regione Veneto e certificato ISO 9001:2015, offre servizi diagnostici nell'ambito delle analisi di genetica medica. Il laboratorio di Verona svolge attività di sviluppo di nuovi pannelli genetici nell'ambito della diagnostica clinica in campo oncologico, cardiologico, ginecologico e delle malattie rare.

Ad affiancare queste attività a supporto della medicina preventiva e di precisione, si aggiungono analisi genetiche e bioinformatiche a supporto delle attività di ricerca scientifica.

DIATHEVA Srl è una società biotecnologica italiana, fondata come spin-off accademico e oggi parte del Gruppo SOL. Opera come CDMO (*Contract Development and Manufacturing Organization*) e si distingue per le sue competenze nello sviluppo e nella produzione di prodotti diagnostici e biologici.

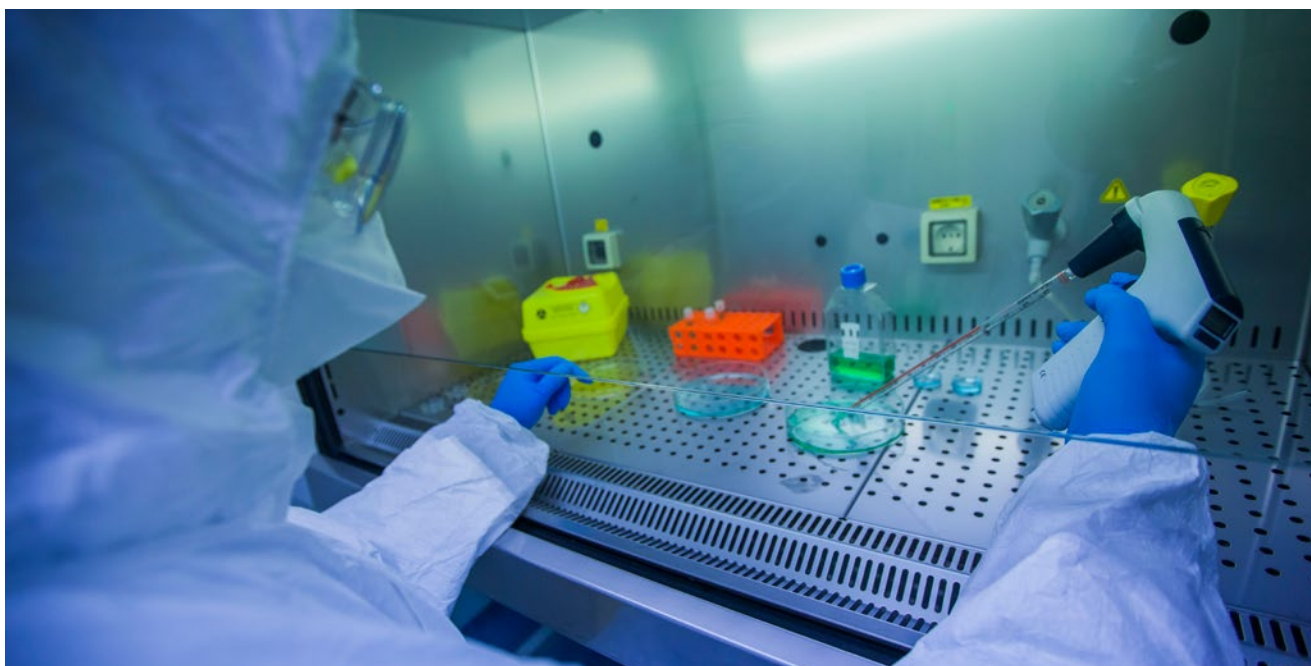
Nel 2023 ha ottenuto l'autorizzazione AIFA per la produzione di me-

dicinali sterili ad uso umano (*Fill & Finish*) integrando l'autorizzazione GMP alla produzione di Principi Attivi Farmaceutici (API) ottenuta precedentemente.

Le attività di Diatheva si articolano su due Business Unit principali:

- **CDMO Biotech Services**, focalizzata su sviluppo, produzione GMP di API biologici e servizi di infialamento sterile per studi clinici;
- **Diagnostics & Assays**, dedicata allo sviluppo e produzione di test immunoenzimatici e molecolari per applicazioni cliniche, veterinarie, ambientali e alimentari.

Parallelamente, DIATHEVA porta avanti una pipeline proprietaria di prodotti biologici – tra cui anticorpi monoclonali – per applicazioni terapeutiche, in particolare in ambito oncologico. L'azienda offre servizi personalizzati "end-to-end" e produzione conto terzi di prodotti biologici di alta qualità. La mission di DIATHEVA è quella di trasformare la ricerca in soluzioni industriali concrete, collaborando con altre aziende, enti pubblici e centri di ricerca, per contribuire al progresso delle scienze della vita.



Diatheva amplia l'offerta per la diagnostica veterinaria in ottica One Health

L'implementazione di nuovi kit per la diagnosi rapida e la sorveglianza epidemiologica

L'approccio One Health riconosce l'interconnessione indissolubile tra salute umana, animale e ambientale. Poiché oltre due terzi delle malattie emergenti sono zoonosi (ovvero patologie trasmissibili dagli animali all'uomo), il **controllo veterinario** rappresenta una **priorità di salute pubblica**. In questo scenario, nel 2025, DIATHEVA ha implementato dei kit diagnostici ottimizzati per il rilevamento, la diagnosi e il monitoraggio delle infezioni, essenziali per una strategia di prevenzione efficace e mirata alla protezione della salute globale.

Il progetto si è sviluppato in un ecosistema collaborativo che integra università ed enti pubblici, valorizzando competenze e infrastrutture sia del territorio marchigiano sia strutture di riferimento a livello italiano ed europeo. Questa sinergia ha trasformato la ricerca in soluzioni pronte all'uso, migliorando la capacità di

sorveglianza e di risposta rapida con ricadute significative sul piano sanitario e socio-economico.

Un esempio concreto è il monitoraggio della Q Fever, zoonosi causata dal batterio *Coxiella burnetii* che colpisce i ruminanti e può contagiare l'uomo. Il kit DIA-check Q Fever ELISA Test permette di monitorare gli animali e certificare lo stato sanitario prima della movimentazione dei capi. L'impiego di questi test immunoenzimatici validati garantisce **protezione agli operatori** del settore e maggiore **sicurezza per la collettività**.

Grazie all'adozione di metodi diagnostici accurati e affidabili, la prevenzione diventa una strategia strutturata che mette a sistema l'approccio One Health, contribuendo alla sicurezza sanitaria.

LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI E DEI PAZIENTI

Il Gruppo SOL monitora la **soddisfazione** dei clienti e dei pazienti, con lo scopo di analizzare la percezione del proprio servizio e per individuare le aree e i servizi nei quali è possibile un miglioramento della qualità.

La soddisfazione dei clienti viene verificata con il costante **monitoraggio** di alcuni **indicatori di performance** (reclami clienti e pazienti, tempi di risposta agli ordini dei clienti e alle richieste dei pazienti, ecc.), che consentono di attivare tempestivamente le necessarie azioni correttive.

Nel corso del 2025, alcune società del Gruppo hanno realizzato **indagini ad hoc** che hanno coinvolto, nell'ambito della divisione gas tecnici, più di **4.000 clienti** e, nell'ambito dell'assistenza domiciliare, più di **70.000 pazienti**. Tali indagini si sono rivelate molto utili ed hanno evidenziato una percezione molto positiva del Gruppo SOL e del servizio reso da parte di clienti e pazienti.

I FORNITORI

Il Gruppo SOL è consapevole che il ruolo del fornitore è sempre più importante per poter rispondere efficacemente alle nuove sfide della sostenibilità, cercando un **coinvolgimento sempre maggiore dell'intera catena del valore**. Ai fornitori accreditati viene chiesto di far proprio il sistema di valori di SOL, ritenuto un veicolo efficace e sicuro per una gestione corretta e trasparente delle relazioni.

I principali prodotti e servizi acquistati dalle società del Gruppo sono l'energia elettrica, i gas di rivendita, i servizi di trasporto, di manutenzione, di assistenza tecnica e infermieristica. Più ampia è invece la scelta delle fonti di approvvigionamento per i beni di investimento e i prodotti di rivendita: principalmente impianti di produzione, cisterne, serbatoi, bombole, per la divisione gas tecnici e dispositivi medici per la divisione assistenza domiciliare.

Nel 2018 il Gruppo ha emanato un Regolamento (documento valido per tutte le società del Gruppo) sul processo di valutazione dei fornitori, in una logica di analisi del rischio: in tale valutazione sono considerati anche parametri come la gestione di aspetti legati alla qualità e alla salute e sicurezza da parte del fornitore. Nel 2025 sono stati effettuati 110 audit a fornitori, che hanno riguardato principalmente aspetti legati alla qualità, alla salute e alla sicurezza.

I fornitori sono tenuti a rispettare il Codice Etico di Gruppo e, in Italia, anche il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs 231/01), nonché le Politiche in materia di sicurezza e ambiente, e sono chiamati a farne propri i contenuti nello svolgimento delle attività, nonché le Politiche in materia di sicurezza e ambiente.

Il Gruppo SOL ha deciso di compiere un ulteriore passo avanti nel proprio percorso di sostenibilità, coinvolgendo maggiormente la propria catena del valore. Per fare ciò, si è fatto affiancare da EcoVadis, una delle principali piattaforme di rating di sostenibilità che include nella sua rete più di 130.000 aziende in più di 180 Paesi, fornendo una valutazione su 4 diversi ambiti: Ambiente, Pratiche Lavorative e Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili. Il Gruppo SOL è quindi entrato in un nuovo capitolo del suo percorso di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) e ha scelto EcoVadis per migliorare le valutazioni individuali delle **performance di sostenibilità dei suoi partner della catena di fornitura**. Il rating che ne deriva è il risultato di un'approfondita analisi delle risposte, che tiene conto delle dimensioni e del settore del fornitore, oltre a venire supportata da documenti che attestano la veridicità e l'effettiva implementazione di quanto dichiarato. Integrare la sostenibilità nei processi di acquisto significa coinvolgere i propri fornitori in un rapporto di supporto reciproco, nella piena condivisione dei principi etici del Gruppo, soltanto così è possibile tramutare il valore creato dall'azienda in un impatto positivo di lungo termine sulla comunità e sull'ambiente.



L'AMBIENTE



68.672

ton CO₂ **recuperata** da altri processi, purificata e reimpressa nel mercato

38.164

ton CO₂ equivalenti **evitate** per la produzione di **energia da fonte rinnovabile**

40.181

ton CO₂ equivalenti **evitate** per la realizzazione di **impianti on-site**

GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

Un aspetto ambientale rilevante delle attività del Gruppo SOL è costituito dal **consumo di energia elettrica negli impianti di produzione**. Inoltre, le **emissioni di gas a effetto serra**, sia dirette (Scope 1) che indirette (Scope 2, derivanti dal consumo di energia elettrica e Scope 3, derivanti dalla catena del valore) sono un tema significativo dal punto di vista del cambiamento climatico.

Un ulteriore fattore ambientale da considerare è il consumo di acqua, utilizzata per il raffreddamento delle apparecchiature di processo.

Le attività del Gruppo SOL hanno, invece, un **impatto trascurabile sulla biodiversità**, dal momento che gli impianti produttivi hanno dimensioni relativamente modeste e sono ubicati in zone

industriali. Le sostanze prodotte e manipolate dal Gruppo SOL **non** comportano un **rischio di inquinamento delle acque e del suolo e sottosuolo**.

Per quanto riguarda l'uso delle risorse naturali, l'attività produttiva del Gruppo comporta, oltre che la produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, l'utilizzo di **materie prime** per la produzione dei gas tecnici, le quali sono costituite per la maggior parte **da risorse rinnovabili**.

Nella seguente tabella sono riportate le materie prime utilizzate e gli aspetti ambientali connessi relativi alle principali tipologie di impianti di produzione.

| TIPOLOGIA DI IMPIANTI | NUMERO | MATERIE PRIME | ASPETTI AMBIENTALI |
|-------------------------------------------------------------|--------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Impianti di frazionamento aria (ASU) | 19 | Il processo di frazionamento dell'aria per la produzione dell'ossigeno, dell'azoto e dell'argon è un processo di natura fisica, che utilizza l'aria atmosferica come materia prima. | Il processo presenta impatti ambientali indiretti significativi per l'elevato consumo di energia elettrica. Per contro, non utilizza materie prime oltre all'aria atmosferica e comporta emissioni trascurabili di CO ₂ , ossidi di zolfo (SO _x) e ossidi di azoto (NO _x), già presenti nell'aria trattata. |
| Impianti di produzione idrogeno | 3 | Le materie prime sono il gas naturale e l'acqua (vapore) che reagiscono chimicamente, producendo idrogeno. | Gli impianti che producono idrogeno emettono CO ₂ , come sotto prodotto della reazione chimica e quantità trascurabili di ossidi di azoto (NO _x). A ciò si aggiunge il consumo di metano per il riscaldamento delle correnti di processo. Inoltre a partire dal 2023 il Gruppo SOL esercisce anche un impianto di produzione idrogeno mediante elettrolisi dell'acqua. L'elettrolisi dell'acqua è un processo che scompone l'acqua in ossigeno e idrogeno utilizzando l'elettricità e senza emissioni dirette di CO ₂ . |
| Impianti di produzione protossido d'azoto | 4 | Utilizzano come materia prima il nitrato di ammonio solido o in soluzione acquosa, in un processo di dissociazione termica. | Gli impianti di produzione di N ₂ O possono emettere, attraverso sfiami, il gas prodotto (gas a effetto serra) e consumano energia elettrica per portare alla temperatura di reazione il nitrato d'ammonio. Per la purificazione del protossido di azoto sono utilizzate sostanze chimiche (H ₂ SO ₄ , KMnO ₄ , NaOH). |
| Impianti di produzione acetilene | 5 | Utilizzano come materia prima il carburo di calcio, un solido che si decompone in presenza di acqua. | Il processo produce come scarto calce idrata che, ove possibile, viene utilizzata come sottoprodotto nell'industria o nell'agricoltura. Altrimenti la calce viene smaltita come rifiuto. |
| Impianti di purificazione e liquefazione anidride carbonica | 6 | La materia prima è l'anidride carbonica stessa proveniente come sottoprodotto da impianti chimici o da depositi naturali sotterranei. L'anidride carbonica viene purificata e liquefatta, con utilizzo di energia. | I principali aspetti ambientali sono legati a sfiami di processo di CO ₂ e all'utilizzo di sostanze pericolose per l'estrazione di CO ₂ dalle stream di processo (ad es. MEA nel caso di processi di separazione da stream di impianti di produzione idrogeno). |
| Impianti di produzione anidride solforosa | 1 | Le materie prime sono l'ossigeno e lo zolfo, proveniente da impianti chimici o da processi di raffinazione del petrolio. Lo zolfo viene fatto reagire in maniera controllata con una corrente di ossigeno. | Gli aspetti ambientali principali sono relativi allo stoccaggio dello zolfo e alle possibili emissioni in caso di emergenza. |
| Impianti di produzione ossido di azoto | 1 | Il processo utilizza come materia prima il ferrosolfato e il sodionitrato in soluzione acquosa, in un processo batch. | Dalla reazione si ottengono come sottoprodotti soluzioni chimiche acquose esauste contenenti principalmente solfati, che vengono smaltite come rifiuto. |

BIOMETHAN GREEN

Il Gruppo SOL sigla una partnership con Andion e rafforza la presenza nel settore del biometano liquido (bio LNG)

In linea con l'impegno del Gruppo verso l'offerta di soluzioni per la transizione energetica, SOL ha siglato una partnership strategica con Andion Italy per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano liquido (bioLNG) a Mirandola (MO).

Attraverso l'acquisizione di una partecipazione del 20% in Biomethan Green 1 da parte di AIRSOL Srl, il Gruppo rafforza la propria presenza nel settore dei combustibili rinnovabili, contribuendo attivamente alla decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria. L'iniziativa, si fonda sui principi dell'economia circolare: l'impianto trasformerà infatti biomasse zootecni-

che e sottoprodotti agricoli in energia pulita. La conclusione dei lavori è prevista entro il primo semestre del 2026 e l'accordo garantisce a SOL l'assegnazione esclusiva di tutto il bioLNG prodotto, destinato alla commercializzazione in Italia e in Europa.

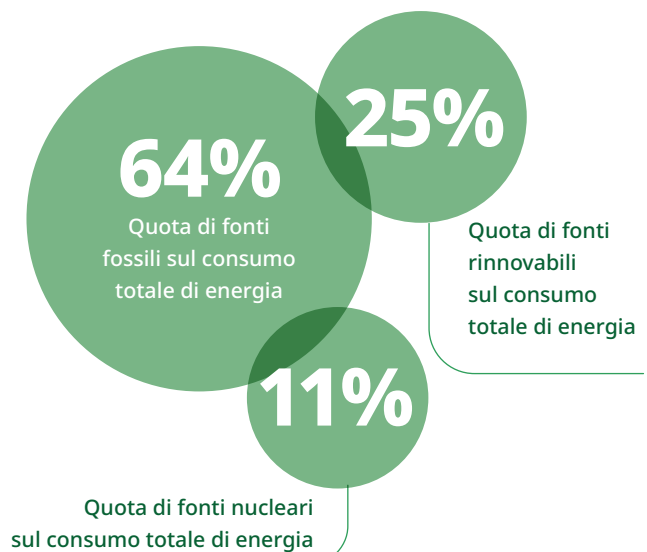
Questa collaborazione integra sinergicamente le competenze tecniche di Andion nella valorizzazione dei rifiuti organici con il consolidato know-how del Gruppo nella distribuzione di gas tecnici. Il progetto rappresenta un passo concreto verso un futuro più responsabile, traducendo i valori di sostenibilità ambientale in asset industriali all'avanguardia per il mercato europeo.

L'ENERGIA

I consumi energetici

Il consumo di energia elettrica rappresenta l'aspetto ambientale più rilevante per il Gruppo SOL, configurandosi come la risorsa primaria necessaria ad alimentare i processi produttivi. In linea con i nuovi standard di rendicontazione "European Sustainability Reporting Standards" (ESRS), il Gruppo monitora i consumi energetici per la totalità delle proprie società: per il 95% dei siti il dato è frutto di una misurazione puntuale, mentre il restante 5% è stimato a partire dalla spesa energetica sostenuta nei diversi Paesi di operatività.

Il fabbisogno energetico è concentrato per oltre il 90% negli impianti di produzione primaria, dove i processi di compressione e liquefazione dei gas risultano altamente energivori. Di conseguenza, l'andamento dei consumi è influenzato dai livelli produttivi e dai regimi di marcia degli impianti, necessari per soddisfare il mix di prodotti richiesto dai clienti.



Per mitigare l'impatto negativo derivante da questo elevato fabbisogno, il Gruppo ha definito una strategia di transizione che agisce su due fronti. Da un lato, punta all'efficientamento operativo attraverso una conduzione dei siti improntata all'ottimizzazione dei processi e al costante rinnovamento tecnologico secondo le Best Available Technologies. Dall'altro, il Gruppo è impegnato nella decarbonizzazione del proprio mix energetico, con l'obiettivo di ridurre del 30% le emissioni di Scope 2 entro il 2035 rispetto ai livelli del 2023. Questo traguardo viene perseguito incrementando progressivamente la quota di energia da fonti rinnovabili tramite l'acquisto di energia certificata con Garanzie d'Origine (GO) e contratti a lungo termine di tipo Power Purchase Agreement (PPA).

Oltre al vettore elettrico, il mix energetico del Gruppo comprende l'utilizzo di metano e vapore negli impianti primari, nonché l'impiego di combustibili fossili per il riscaldamento dei locali e per l'alimentazione della flotta aziendale.

Infine, in conformità con gli ESRS, a partire dal 2025 il Gruppo rendiconta anche la quota di energia da fonte nucleare presente nei mix energetici nazionali dei Paesi in cui opera, garantendo così una visione completa e accurata dell'impronta energetica delle proprie operazioni.



CONSUMO DI ENERGIA (MWh)

| | 2024 | 2025 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------|
| Consumo di energia complessivo | 814.454 | 812.792 |
| Consumo di energia da fonti fossili complessivo | 617.926 | 517.498 |
| Consumo di combustibili da petrolio grezzo e prodotti petroliferi | 51.576 | 72.310 |
| Consumo di combustibili da carbone e prodotti del carbone | - | - |
| Consumo di combustibili da gas naturale | 16.581 | 30.615 |
| Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili | - | - |
| Consumo di energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti | 549.769 | 414.574 |
| Consumo totale di energia da fonti nucleari | - | 89.225 |
| Consumo totale di energia da fonti rinnovabili complessivo | 196.527 | 206.069 |
| Consumo di combustibili da fonti rinnovabili | - | - |
| Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti | 196.501 | 205.743 |
| Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili | 26 | 326 |

L'energia da fonte rinnovabile

Come precedentemente anticipato, la consapevolezza dell'impatto ambientale delle attività primarie del Gruppo, altamente energivore, ha portato il Gruppo SOL a ricorrere all'approvvigionamento di energia da fonte rinnovabile con lo scopo di ridurre le emissioni di gas serra generate sia nelle proprie operazioni, che nella catena del valore. Tale impegno si concretizza nei seguenti interventi:

- A partire dal 2002, il Gruppo ha iniziato ad investire nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Ad oggi, sono attive 16 centrali idroelettriche, situate in Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia del Nord e Slovenia, per una potenza installata complessiva di circa 31 MW. L'energia elettrica prodotta e ceduta in rete nel 2025 è stata pari a 81.405 MWh, che corrisponde all'evitata emissione in atmosfera di 38.164 tCO₂eq.
- A partire dal 2024, il 30% dei consumi di energia elettrica delle aziende del Gruppo operanti nel settore dei Gas Tecnici in Italia e Germania è coperto da Garanzie di Origine (GO). Nel 2025 si stima che sia stata evitata l'emissione in atmosfera di 58.557 tCO₂eq.
- In Slovenia, SOL PLIN GORENJSKA Doo nel 2025 ha evitato l'immissione in atmosfera di 16.306 tCO₂eq coprendo la totalità dei propri consumi elettrici con energia certificata tramite Garanzie di Origine (GO), provenienti dalla produzione di energia idroelettrica di ENERGETIKA-Žj, Doo.
- SOL INDIA ha sottoscritto un Power Purchase Agreement (PPA), che consente di coprire tramite energia eolica e solare il 29% dei consumi energetici, evitando l'immissione in atmosfera di 8.348,29 tCO₂eq nel 2025. Sempre in India, nel 2022 è stata acquisita la società GREEN ASU PLANT PRIVATE LIMITED che alimenta tutti i propri impianti con energia rinnovabile autoprodotta dal proprio parco eolico, evitando l'immissione in atmosfera di 17.856 tCO₂eq nel 2025.
- In Grecia, SOL HELLAS ha sottoscritto un PPA che ha consentito di coprire una parte dei consumi elettrici della società evitando l'emissione di 2.374 tCO₂eq in atmosfera nel 2025.
- Nel 2025 sono stati installati presso i siti di diverse società del Gruppo nuovi pannelli fotovoltaici, in aggiunta a quelli già installati negli anni precedenti, come ad esempio presso la società G.T.S. Sh.P.K. in Albania, dove il 74% dell'energia consumata è autoprodotta tramite i pannelli fotovoltaici.
- La società DOLBY MEDICAL Ltd, operativa nel Regno Unito, è Carbon Neutral® dal 2020. Il percorso verso la Carbon Neutrality ha coinvolto diverse funzioni aziendali e stakeholder in progetti ed iniziative che hanno permesso di definire obiettivi sempre più ambiziosi per calcolare, ridurre e compensare le emissioni di carbonio.

Nei prossimi anni, infine, il Gruppo si propone di aumentare progressivamente la percentuale di energia consumata proveniente da fonte rinnovabile.



LE EMISSIONI DI GAS SERRA

Le emissioni di gas a effetto serra del Gruppo SOL possono essere ricondotte alle seguenti categorie:

- **Emissioni dirette** derivanti dagli impianti di produzione e dall'utilizzo di veicoli sotto il controllo diretto del Gruppo (**Scope 1**);
- **Emissioni indirette** derivanti dai consumi di energia elettrica negli impianti di produzione primaria (**Scope 2**);
- **Emissioni indirette** che si verificano lungo la catena del valore del Gruppo (**Scope 3**).

Il Gruppo effettua un rigoroso monitoraggio delle emissioni generate direttamente e indirettamente dalle proprie attività, inoltre adotta una strategia proattiva volta a mitigare l'impronta carbonica lungo l'intera catena del valore.

L'installazione degli impianti on-site

Ove le caratteristiche del gas e le esigenze del cliente lo consentano, l'installazione di impianti di autoproduzione presso i clienti (denominati on-site) minimizza l'impatto ambientale legato al trasporto su gomma dei gas, oltre che razionalizza i consumi energetici, in quanto sono caratterizzati da un consumo specifico minore, poiché evitano il ciclo di liquefazione del gas altrimenti necessario per il trasporto dall'impianto di produzione centralizzato. Si stima che grazie ad essi nel 2025 siano state risparmiate **40.181 tCO₂** equivalenti.

Il recupero e l'utilizzo dell'anidride carbonica

L'anidride carbonica è un gas dalle numerose applicazioni nel settore industriale: il suo utilizzo varia dal trattamento delle acque alla lavorazione dei metalli, fino ad arrivare ai processi dell'industria alimentare, dove viene utilizzata per il raffreddamento, la surgelazione e il trasporto dei cibi. Questo gas viene estratto da molteplici fonti, infatti può essere ottenuto sia da giacimenti sotterranei naturali, sia come sottoprodotto di processi chimici e processi biologici.

Il Gruppo SOL continua ad investire da diversi anni in impianti capaci di **recuperare** dai processi produttivi l'**anidride carbonica**, che in questo modo può essere purificata e successivamente commercializzata in forma liquida.

I principali impianti che si occupano del trattamento della CO₂ ottenuta da bioetanolo sono quelli realizzati in Bulgaria (Ihtiman) e in Belgio (Wanze). Nel 2025 sono state recuperate **68.672 ton di CO₂**,

che altrimenti sarebbero state destinate ad essere immesse in atmosfera.

Le emissioni dirette (Scope 1)

Le emissioni dirette di gas ad effetto serra sono dovute a:

- Anidride carbonica: sottoprodotto generato dagli impianti di produzione di idrogeno mediante steam reforming del metano, rilasciata negli impianti di produzione di CO₂ o sfiatata nel processo di produzione del ghiaccio secco;
- HFC (Idrofluorocarburi): perdite puntuali di sostanze utilizzate nei circuiti frigoriferi degli impianti;
- Emissioni dei veicoli controllati direttamente del Gruppo (di proprietà o in leasing) utilizzati nei siti produttivi, per le consegne di prodotti e servizi ai clienti ed emissioni delle auto aziendali;
- Emissioni derivanti dai sistemi di riscaldamento degli edifici e dei siti del Gruppo.

Nel 2025 le emissioni dirette sono state pari a **60.849 tCO₂** equivalenti.

Le emissioni indirette (Scope 2)

Partendo dall'analisi del mix di approvvigionamento energetico, sono state calcolate le emissioni indirette generate dall'energia elettrica acquistata dal Gruppo SOL per gli impianti di produzione primaria.

Lo standard di rendicontazione utilizzato prevede due diverse metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Market-based" e "Location-based". L'approccio "Market-based" impiega fattori di emissione definiti su base contrattuale con i fornitori di energia elettrica. Le emissioni così calcolate nel 2025 sono risultate pari a **214.099 tonnellate di CO₂** equivalenti. L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. Le emissioni calcolate secondo tale metodo sono risultate pari a **259.950 tonnellate di CO₂** equivalenti.

Nonostante la riduzione dei consumi di energia elettrica del Gruppo nel 2025, le emissioni Scope 2 Location-based risultano in aumento a causa della maggiore intensità carbonica dei mix energetici nazionali. Al contrario, l'approccio Market-based evidenzia una netta riduzione delle emissioni Scope 2 rispetto all'esercizio 2024, riflettendo la variazione nella composizione delle fonti di approvvigionamento energetico e un maggiore ricorso all'uso di energia proveniente da fonti rinnovabili certificate.

Le emissioni indirette (Scope 3)

Il Gruppo SOL, consapevole dell'impatto creato anche lungo la propria catena del valore, seppur non sotto il suo diretto controllo, a partire dal 2021 ha implementato una metodologia per il calcolo delle proprie emissioni Scope 3 secondo le linee guida del GHG Protocol.

Le fonti più significative di emissioni indirette, sono le **emissioni derivanti dall'uso di prodotti** (riportate nella categoria 11) e quelle **legate all'acquisto di beni e servizi**, comprese le immobilizzazioni (riportate rispettivamente nelle categorie 1 e 2).

I **trasporti** rappresentano un tema di grande **impatto** sia dal punto di vista **ambientale**, sia da quello della sicurezza. Tale rilevanza è determinata dal fatto che i prodotti e i servizi vengono distribuiti prevalentemente su strada e sono destinati a una clientela estremamente diffusa sul territorio. Le caratteristiche chimico-fisiche dei prodotti distribuiti rendono peraltro **necessario l'utilizzo di mezzi speciali** per il trasporto (cisterne super isolanti per i liquidi

criogenici) o di **contenitori specifici** (bombole per i gas compressi e unità base per l'ossigeno liquido per uso domiciliare). Le emissioni derivanti dal trasporto su strada dei prodotti tra gli stabilimenti e i clienti/pazienti eseguito da mezzi di terzi (registrate nella categoria 4) sono state pari a 6.529 tCO₂eq per le consegne ai pazienti e 46.825 tCO₂eq per la consegna dei gas tecnici.

Nell'esercizio 2025 è stata ulteriormente affinata la metodologia di calcolo: il Gruppo ha ottimizzato l'accuratezza dei dati privilegiando, ove possibile, l'utilizzo di quantità effettive e fattori di emissione comunicati direttamente dai fornitori. La Categoria 13 è stata integrata con le stime relative ai consumi energetici degli impianti SOLAir installati presso le strutture ospedaliere. Inoltre, il reporting è stato esteso alla Categoria 15 (Investimenti), includendo per la prima volta le emissioni della joint venture OXY TECHNICAL GASES d.o.o.

Sono state escluse dal calcolo le categorie non applicabili (8, 10, 12, 14) o non significative (5, 9).

Nuovo target di riduzione delle emissioni Scope 2 per il Gruppo SOL

L'impegno del Gruppo SOL per la decarbonizzazione dei processi produttivi

Il Gruppo SOL ha definito il suo primo obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) relativo alla categoria Scope 2. L'impegno prevede una riduzione del 30% entro il 2035 delle emissioni assolute derivanti dal consumo di energia elettrica degli impianti di frazionamento aria (ASU) e di produzione di CO₂, rispetto all'anno base 2023. Il target si focalizza sulla gestione degli impatti derivanti dal consumo di energia elettrica, tra gli impatti più rilevanti dal punto di vista ambientale. Nello specifico, **il perimetro individuato rappresenta oltre il 90% dei consumi elettrici totali del Gruppo.**

Il percorso di decarbonizzazione si basa esclusivamente su leve di mitigazione diretta, escludendo il ricorso a crediti di carbonio o sistemi di compensazione esterna. Le azioni individuate comprendono:

- L'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili certificate tramite **Garanzie d'Origine (GO)**.
- La sottoscrizione di contratti a lungo termine di tipo **Power Purchase Agreement (PPA)**.

La definizione di questa traiettoria è il risultato di un'analisi interna che ha integrato i dati storici di consumo con le proiezioni di crescita del piano strategico e l'evoluzione tecnologica attesa. Sebbene l'obiettivo non sia attualmente validato secondo i criteri SBTi (1,5 °C) e non si basi su scenari di settore predefiniti, esso rappresenta un traguardo concreto e misurabile. Il Gruppo ne verificherà l'avanzamento con **cadenza quinquennale a partire dal 2030**, assicurando il costante monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate rispetto al contesto politico e tecnologico internazionale.

| METODOLOGIA MARKET BASED | Anno Base (2023) | 2025 | 2030 | 2035 |
|----------------------------------------|------------------|---------|---------|---------|
| Target di riduzione | 100% | -23% | -13% | -30% |
| Emissioni di GES (tCO ₂ eq) | 278.537 | 214.107 | 240.935 | 194.976 |

| | 2024 | 2025 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------------|
| EMISSIONI DI GES DI SCOPE 1 | | |
| Emissioni lorde di GES di Scope 1 (tCO ₂ eq) | 59.050 | 60.849 |
| Percentuale di emissioni di GES di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%) | 0 | 0 |
| EMISSIONI DI GES DI SCOPE 2 | | |
| Emissioni lorde di GES di Scope 2 basate sulla posizione (tCO ₂ eq) | 244.794 | 259.950 |
| Emissioni lorde di GES di Scope 2 basate sul mercato (tCO ₂ eq) | 253.134 | 214.099 |
| EMISSIONI DI GES DI SCOPE 3 | | |
| Emissioni indirette lorde totali di GES (Scope 3) (tCO ₂ eq) | 2.237.829 | 2.101.401 |
| 1. Beni e servizi acquistati | 510.556 | 591.099 |
| 2. Beni strumentali | 82.507 | 91.625 |
| 3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse in Scope 1 o 2) | 52.131 | 52.735 |
| 4. Trasporto e distribuzione a monte | 48.469 | 53.354 |
| 5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni | - | - |
| 6. Viaggi d'affari | 6.599 | 4.749 |
| 7. Pendolarismo dei dipendenti | 7.400 | 8.467 |
| 8. Attivi in leasing a monte | NA | NA |
| 9. Trasporto a valle | - | - |
| 10. Trasformazione dei prodotti venduti | NA | NA |
| 11. Uso dei prodotti venduti | 1.451.888 | 1.239.406 |
| 12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti | NA | NA |
| 13. Attivi in leasing a valle | 78.278 | 59.098 |
| 14. Franchising | NA | NA |
| 15. Investimenti | NA | 868 |
| EMISSIONI TOTALI DI GES | | |
| Emissioni totali di GES (basate sulla posizione) (tCO ₂ eq) | 2.541.673 | 2.422.200 |
| Emissioni totali di GES (basate sul mercato) (tCO ₂ eq) | 2.550.013 | 2.376.349 |

I dettagli relativi ai fattori di emissione applicati alle diverse categorie emmissive sono consultabili al paragrafo E1-6 della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

I RIFIUTI

I principali rifiuti prodotti derivano dalle attività svolte presso:

- **Gli impianti di produzione primaria**, legati alle attività di manutenzione: si tratta sia di rifiuti non pericolosi (prevalentemente rottami ferrosi, imballaggi e materiali isolanti) sia di pericolosi (prevalentemente oli esausti, utilizzati per la lubrificazione delle macchine e soluzione ammoniacale dal condizionamento dell'ammoniaca);
- **I centri di manutenzione specializzati del Gruppo**: vengono generati rifiuti dal collaudo delle bombole e dei recipienti criogenici, riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

L'unico rifiuto generato direttamente da un processo di produzione negli impianti del Gruppo è l'idrato di calcio (calce), sottoprodotto della produzione dell'acetilene che, quando non può essere venduto, deve necessariamente essere avviato allo smaltimento come rifiuto pericoloso o non pericoloso in funzione della sua caratterizzazione.

Nel 2025 il Gruppo ha prodotto 4.094 ton di rifiuti, di cui 569 tonnellate di rifiuti pericolosi e 3.526 ton di rifiuti non pericolosi. I rifiuti sono tornati ai livelli standard dopo l'incremento straordinario del 2024, causato dalla dismissione del sito ASU di Salonicco.

RIFIUTI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO (ton)

| | 2024 | 2025 |
|--------------------------------|-------|--------------|
| NON PERICOLOSI | 1.525 | 1.827 |
| Preparazione per il riutilizzo | 858 | 916 |
| Riciclaggio | 586 | 475 |
| Altri trattamenti di recupero | 81 | 436 |

2.221
ton

(nel 2024: 1.730 ton)

| | 2024 | 2025 |
|--------------------------------|------|------------|
| PERICOLOSI | 204 | 394 |
| Preparazione per il riutilizzo | 107 | 247 |
| Riciclaggio | 66 | 80 |
| Altri trattamenti di recupero | 32 | 68 |

RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO (ton)

| | 2024 | 2025 |
|----------------------------------|--------|--------------|
| NON PERICOLOSI | 13.288 | 1.698 |
| Incenerimento | 253 | 255 |
| Discarica | 252 | 138 |
| Altri trattamenti di smaltimento | 12.784 | 1.305 |

1.873
ton

(nel 2024: 13.406 ton)

| | 2024 | 2025 |
|----------------------------------|------|------------|
| PERICOLOSI | 118 | 175 |
| Incenerimento | 28 | 75 |
| Discarica | 34 | 48 |
| Altri trattamenti di smaltimento | 56 | 52 |

LE RISORSE IDRICHE

In coerenza con i propri principi, il Gruppo SOL considera la gestione responsabile delle risorse idriche un elemento di grande rilevanza nella propria strategia. Per il Gruppo, la gestione delle risorse idriche consiste in:

- ottimizzare l'utilizzo dell'acqua nei propri stabilimenti, riducendone al minimo i prelievi, anche attraverso l'attuazione di investimenti finalizzati al riciclo;
- promuovere la ricerca e l'applicazione presso i clienti di tecnologie che, attraverso l'utilizzo dei gas tecnici, consentono di migliorare i processi di trattamento delle acque reflue o della loro potabilizzazione per usi civili;
- controllare periodicamente la concentrazione delle sostanze inquinanti negli scarichi idrici, le quali risultano ampiamente inferiori ai limiti di legge.

La maggior parte dell'acqua prelevata è impiegata nei **circuiti di raffreddamento** delle macchine all'interno degli impianti produttivi di prima trasformazione. Una piccola parte viene invece impiegata come **materia prima per la produzione di idrogeno** tramite il processo di steam reforming e di elettrolisi e come materia prima nella produzione dell'acetilene.



Il raffreddamento degli ASU, che costituiscono la maggior parte dei consumi idrici, avviene attraverso l'uso di circuiti semi aperti in cui l'acqua viene fatta raffreddare mediante parziale evaporazione, in modo da minimizzare i prelievi idrici, pur rispettando ampiamente i valori di inquinanti richiesti per legge nelle acque di scarico.

Il Gruppo SOL si impegna a introdurre modifiche agli impianti che permettono il **recupero dell'acqua dal processo di raffreddamento**, che porterebbe normalmente all'evaporazione dell'acqua. Questi interventi includono:

- il recupero delle condense: le condense, invece di essere scaricate, vengono raccolte e reimmesse nel circuito di raffreddamento, riducendo il fabbisogno di acqua;
- sistema a osmosi inversa: il sistema pretratta l'acqua di reintegro, riducendone la quantità e l'uso di prodotti chimici.

In entrambi i casi, il **processo di raffreddamento non ha alcun impatto materiale sulla qualità dell'acqua restituita**.

I consumi idrici sono stimati a partire dalla misurazione dei prelievi e dalla stima della quantità di acqua evaporata nei processi di raffreddamento degli impianti di frazionamento aria, effettuata considerando i dati di alcuni stabilimenti standard. La stima si è concentrata sugli impianti di frazionamento aria in quanto per gli altri impianti primari l'acqua non viene consumata o il consumo è trascurabile. Le aree a stress idrico* sono state determinate tramite il tool Aqueduct sviluppato dal World Resources Institute.

CONSUMI IDRICI (mc)

| | 2024 | 2025 |
|-----------------------------------------------------------------|-----------|------------------|
| Consumo idrico totale | 1.016.015 | 966.427 |
| Consumo idrico da zone a rischio idrico* | 483.793 | 485.871 |
| Acqua riciclata e riutilizzata | 0 | 0 |
| Volume totale di acqua immagazzinata | 0 | 0 |
| Prelievo idrico totale | 1.519.257 | 1.412.068 |
| Prelievo idrico da acque sotterranee | 1.431.489 | 1.206.264 |
| Prelievo idrico da acqua da rete idrica | 87.768 | 192.797 |
| Prelievo idrico da acque superficiali dolci | 0 | 13.007 |
| Prelievo idrico da acque superficiali salmastre / Acqua di mare | 0 | 0 |
| Prelievo idrico da zone a rischio idrico* | 798.046 | 712.973 |



LE PERSONE E LA COMUNITÀ

7.623

dipendenti totali

94%

dipendenti assunti a
tempo indeterminato

78%

società che hanno
raggiunto l'obiettivo
"Zero infortuni"

LE NOSTRE PERSONE

Da sempre il Gruppo SOL promuove un ambiente di lavoro fondato sulla **crescita** e sul **benessere**, dove ogni individuo è protagonista di un progetto di sviluppo ampio e corale. In questa visione, l'**internazionalizzazione** e l'**inclusione** non sono solo valori, ma pilastri della cultura aziendale. Questo impegno si traduce in un sostegno costante alla **formazione continua**, all'**imprenditorialità** e alla valorizzazione del **talento** in ogni sua declinazione.

L'andamento del personale

Nel corso del 2025, il **numero di persone** del Gruppo SOL è **aumentato del 4,6%** rispetto all'anno precedente, prevalentemente per crescita organica e in minor parte a seguito di acquisizioni.

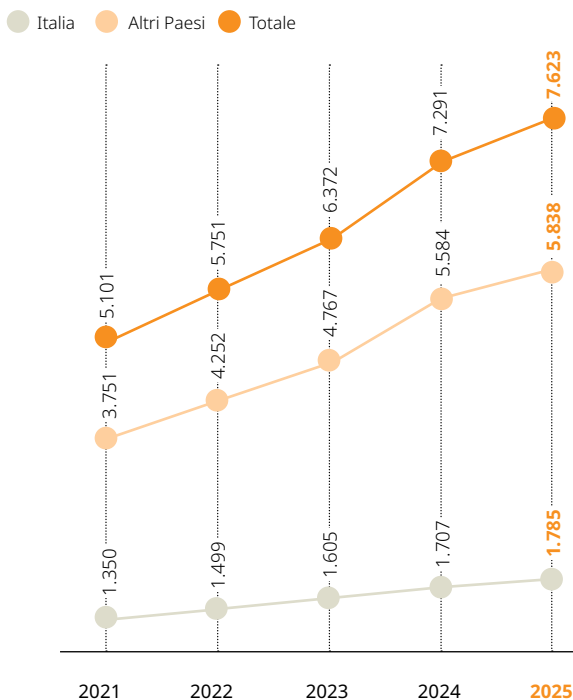
Al 31 dicembre 2025, le persone nel Gruppo erano **7.623** (rispetto alle 7.291 dell'anno precedente), di cui il 58% uomini e il 42% donne. Nel 2025 le assunzioni nel Gruppo sono state complessivamente **1.638**, di cui il 32% con meno di 30 anni e il 51% donne.

Il Gruppo promuove attivamente il benessere dei propri dipendenti garantendo stabilità occupazionale, con il **94% di contratti a tempo indeterminato**, e flessibilità, grazie a un **14% di posizioni part-time su base volontaria**: un impegno concreto per favorire l'equilibrio tra le esigenze della vita personale e professionale.

Il **turnover** complessivo del Gruppo è stato pari al 15%, in riduzione di un punto percentuale rispetto all'anno precedente: più basso in Italia (7%) rispetto agli altri Paesi (18%), dove però va segnalata una maggiore presenza nel settore "nursing", intrinsecamente soggetto a dinamiche di mercato più volatili. Non si riscontrano sostanziali differenze in termini di genere, mentre a livello di età si sottolinea come le uscite siano maggiori nella popolazione under 40, ma al tempo stesso come queste siano in riduzione rispetto all'anno precedente, in particolare all'interno del cluster under 30.

Il Gruppo, oltre ai dipendenti diretti, si avvale di circa **4.515 collaboratori esterni**, come infermieri, medici, fisioterapisti, in particolare per alcuni servizi forniti ai pazienti a domicilio.

DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA (N.)

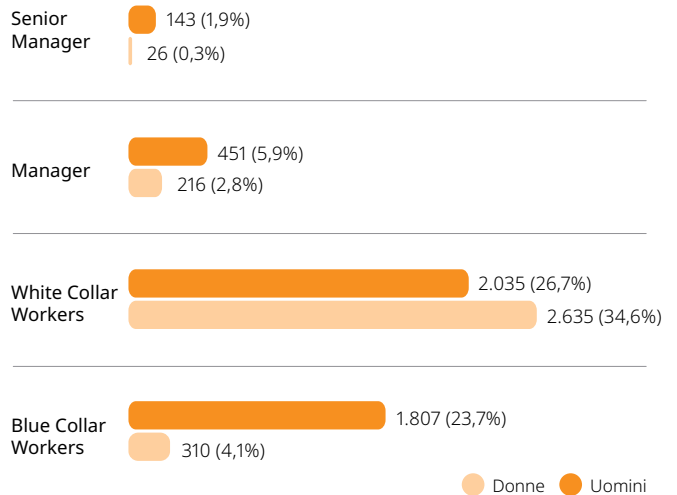


DIPENDENTI PER GENERE (N.)

4.436 Uomini
3.187 Donne



DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO E PER GENERE (N.)



I percorsi formativi del Gruppo

Il Gruppo SOL promuove e sostiene una cultura orientata al **miglioramento continuo** e alla **valorizzazione delle persone**, ponendo la crescita professionale al centro del percorso di ogni dipendente. Le attività di formazione rappresentano un importante motore per lo sviluppo individuale e di conseguenza per il successo e la crescita dell'azienda nel medio e lungo termine. Nel 2025 **le ore complessive di formazione sono state 137.605**, corrispondenti a **18 ore** per singolo dipendente.

Il Gruppo considera la formazione un elemento cardine sin dall'ingresso in azienda, strutturando percorsi di **Induction** volti a favorire l'integrazione delle nuove risorse e a fornire le competenze necessarie per comprenderne il contesto e i valori.

A livello locale, l'accoglienza si traduce in programmi specifici: in Italia, ad esempio, i neoassunti partecipano a due giornate di formazione su tematiche trasversali quali sicurezza, cybersecurity, anticorruzione, qualità, privacy, affari regolatori, comunicazione e sostenibilità, oltre a incontri tecnici mirati in base al ruolo.

A livello Corporate, viene organizzata trimestralmente una sessione di **Onboarding** online, aperta a tutto il personale neo assunto nelle Società del Gruppo, con l'obiettivo di fornire le informazioni essenziali per far conoscere l'azienda (storia, valori, business e struttura organizzativa) e accogliere i nuovi colleghi a nome del dipartimento HR e della Proprietà.

Oltre a garantire il rispetto degli obblighi formativi previsti per legge, le Direzioni HR Corporate e locali assicurano che siano fornite al personale opportunità e strumenti utili a sviluppare le competenze necessarie per il ruolo attualmente assegnato o in ottica di crescita futura. Durante il proprio percorso professionale in azienda, ciascun dipendente è infatti incoraggiato a coltivare le proprie competenze e inclinazioni e a svilupparne di nuove. A tal fine, vengono promossi **percorsi formativi su competenze trasversali, master professionalizzanti e corsi tecnici qualificanti**.

Particolare attenzione è rivolta ai percorsi di formazione dedicati a manager e senior manager, sia attraverso iniziative individuali che di Gruppo. La **formazione manageriale** infatti è un elemento fondamentale per lo sviluppo professionale e il successo di un'organizzazione. Essa può fornire le competenze, le conoscenze e gli strumenti necessari per guidare, gestire e motivare team e individui verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il Gruppo SOL promuove inoltre una formazione a livello internazionale, che coinvolge il personale delle diverse Società da tutto il mondo. Tali corsi rappresentano una preziosa opportunità, oltre che formativa, per la creazione di una rete di contatti internazionale che incentiva il confronto e la condivisione di conoscenze ed esperienze, contribuendo a sviluppare un senso di appartenenza e d'identità verso l'azienda. Inoltre, il confronto tra culture e approcci diversi può stimolare la nascita di nuove idee e progetti innovativi, favorendo la crescita e lo sviluppo dell'azienda nel suo complesso.



SOL Group Talent LAB

Il percorso triennale del Gruppo SOL per lo sviluppo del talento

Tra le principali iniziative di training Corporate si distingue il SOL Group Talent LAB, un percorso triennale, tenuto presso l'headquarter del Gruppo, dedicato alla **valorizzazione su scala globale dei talenti ad alto potenziale** provenienti dai diversi Paesi in cui il Gruppo opera.

Il percorso inizia con un assessment attitudinale volto a migliorare l'efficacia professionale e personale attraverso l'aumento della **consapevolezza di sé**.

Successivamente, il percorso formativo si concentra sul consolidamento delle competenze chiave collegate ai valori aziendali. Nello specifico: il primo anno è dedicato a **self-management, imprenditorialità e decision making**; il secondo anno è focalizzato sul

potenziamento delle **capacità negoziali e comunicative**; e il terzo anno è volto allo sviluppo della **leadership**.

Il percorso, curato da un partner esterno specializzato in formazione manageriale, si arricchisce del contributo dei Top Manager del Gruppo. Attraverso le loro testimonianze e il confronto diretto, l'esperienza formativa integra teoria e pratica, rafforzando l'identità aziendale e il senso di appartenenza.



Tra le principali iniziative vi sono: il **SOL Group Talent LAB**, un percorso triennale dedicato a profili ad alto potenziale; il **Women's Development Programme** dedicato allo sviluppo dell'empowerment femminile; infine, il programma **People Management** volto a consolidare le capacità di gestione dei team per i manager.

Il Gruppo dà valore e incoraggia la valutazione e la revisione periodica delle prestazioni dei dipendenti, nell'ottica di valorizzare il contributo individuale, favorire il feedback tra persona e manager e promuovere la crescita professionale. A tal proposito, nel 2025 è stato introdotto in Italia un nuovo sistema di **performance management "MY Growth"**, fortemente focalizzato sulla valutazione e lo sviluppo delle competenze trasversali ritenute chiave per la crescita professionale all'interno del Gruppo. Tale soluzione è già stata adottata anche in Grecia e verrà estesa gradualmente negli altri Paesi.

Anche nel 2025 sono proseguite le attività di formazione in ambito DE&I, non solo attraverso il progetto **"SOL Group Women's Development Programme"**, ma anche grazie ad iniziative locali volte a promuovere un ambiente inclusivo e a valorizzare le diversità.

Ad esempio, in Italia, è stato organizzato un training sulla **leadership inclusiva per la dirigenza**, volto a decostruire i bias cognitivi per favorire l'equità (specie generazionale e di genere). In tale

occasione è stato introdotto il tema del **linguaggio inclusivo**, avviando la redazione di un vademecum dedicato all'uso inclusivo della lingua italiana.

A tal proposito, l'utilizzo di un linguaggio inclusivo è stato anche integrato nel Manifesto Diversity, Equity & Inclusion con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere una comunicazione rispettosa e attenta alle diversità, affermando i principi guida da declinare poi concretamente in base alle specificità delle lingue locali.

La collaborazione con il mondo accademico

Contribuire a sviluppare il talento è uno dei principali pilastri della cultura aziendale del Gruppo SOL e pertanto le partnership con scuole e università sono di cruciale importanza.

A tal proposito il personale del Gruppo viene coinvolto in eventi quali career fair, eventi di employer branding, testimonianze, company visit, tirocini curriculari e counseling per gli studenti che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro.

Attraverso questi momenti, l'azienda offre loro un servizio di orientamento, oltre ad avere l'occasione di farsi conoscere, attrarre e assumere nuovo personale.

Il coinvolgimento dei dipendenti

Con un'espansione importante a livello internazionale, tenere informati ed ingaggiare i dipendenti diventa sempre più una prerogativa aziendale. Il Gruppo SOL infatti considera la comunicazione interna un importante supporto alla motivazione, alla creazione della **cultura aziendale** e alla **crescita** delle persone e dell'organizzazione, promuovendo lo scambio di informazioni, conoscenze ed esperienze.

La volontà di informare e coinvolgere tutti i colleghi ha determinato l'adozione e il continuo potenziamento di diversi strumenti di comunicazione, da un lato, e lo sviluppo di processi dedicati, dall'altro.

Come strumento principale di comunicazione interna, si utilizza **SOLConnect**, una rete intranet aziendale che rappresenta il collegamento tra l'headquarter e il territorio, sia nel perimetro italiano sia internazionale. Si tratta di una piattaforma costantemente aggiornata in cui è possibile reperire informazioni, notizie e servizi rivolti ai dipendenti, oltre a strumenti utili per il lavoro quotidiano. È uno strumento in continua evoluzione, soprattutto per quanto riguarda le "iApp", applicazioni che vengono costantemente aggiornate e sviluppate per garantire l'aggiornamento dei flussi di lavoro esistenti e la creazione di nuovi.

Al fine di rimanere costantemente aggiornati su attività e progetti aziendali, è attiva l'ormai storica newsletter interna "**SOL News**", l'house organ aziendale che raccoglie articoli di approfondimento sulle principali novità che interessano il Gruppo.

A livello di processi interni, per favorire la divulgazione delle iniziative nazionali e internazionali intraprese dal Gruppo, il **Comitato Editoriale** (istituito nel 2020 e composto dai referenti delle direzioni marketing, HR e nuovi impianti, e coordinato dalla funzione Sostenibilità e Comunicazione) organizza sessioni trimestrali di aggiornamento e allineamento sulle attività in corso al fine di pianificare le attività di comunicazione, non solo internamente ma anche sui canali esterni.

La remunerazione e le relazioni industriali

Il Gruppo SOL applica rigorosamente la legislazione in materia di lavoro nei Paesi in cui opera applicando, dove presenti e quando aderisce alle organizzazioni sindacali firmatarie, i contratti collettivi nazionali di lavoro. Il Gruppo è aperto al dialogo e al confronto con le organizzazioni Sindacali con le quali i rappresentanti HR mantengono un costante flusso comunicativo. **Il 64% dei dipendenti del Gruppo SOL è coperto da contratti collettivi**, in particolare il 100% dei dipendenti italiani e il 53% dei dipendenti degli altri Paesi, dove esistono contratti collettivi nazionali o settoriali pur senza l'obbligo di aderirvi.

Il **monitoraggio** delle **retribuzioni** è assicurato dai Responsabili locali e dalle Direzioni esecutive di Business con il supporto della Direzione Esecutiva Corporate del Personale e Affari Legali. Laddove possibile e compatibilmente con l'andamento dei risultati aziendali, le dinamiche retributive vengono gestite con l'intento di garantire maggiore stabilità economica per le persone e competitività per l'azienda. Il Gruppo SOL non fa distinzioni di genere nella gestione delle politiche di remunerazione che, per ciascun ruolo, si basano sul merito, sulle competenze e sui risultati.

Per quanto riguarda la Politica di remunerazione, approvata dal CdA di SOL Spa il 27 marzo 2025, essa prevede componenti ESG nella parte variabile della remunerazione di medio-lungo periodo riservata agli Amministratori esecutivi e alla Direzione Generale e nella parte, sempre variabile ma di breve periodo (MBO annuale) prevista solo per la Direzione Generale del Gruppo. In particolare, per gli Amministratori Esecutivi, gli ESG, che pesano per il 30%, comprendono parametri relativi agli indici infortunistici, alla crescita dell'occupazione nel Gruppo e all'Indice di Genere, inteso come la percentuale di popolazione femminile che ricopre ruoli di manager e senior manager. Per la Direzione Generale il Piano LTI si basa su 6 obiettivi tra cui il severity index finalizzato al miglioramento della sicurezza sul lavoro, la riduzione (stabilizzazione) del turnover del personale e, anche per loro, la crescita della componente femminile tra i manager. Per quanto riguarda la Direzione Generale, è previsto anche un bonus annuale monetario collegato anch'esso ad obiettivi di budget ma di breve durata tra i quali il mantenimento di un valore contenuto del Severity Index di Gruppo, la riduzione delle "Non Conformità Critiche", quelle che prevedono, tra le altre caratteristiche, la potenzialità di creare un danno o un grave pericolo per la sicurezza o la salute del personale, dei clienti o dei pazienti e infine l'incremento dell'Indice di genere.

Ciascuno dei tre parametri ESG contenuti nel Long Term Incentive triennale degli Amministratori Esecutivi pesa il 10%, mentre nel Piano LTI dei Direttori generali l'insieme dei tre parametri ESG pesa il 25% e nel loro MBO annuale le due componenti ESG pesano il 15%.

Nel 2025 il rapporto della mediana delle retribuzioni di tutto il Gruppo rispetto al compenso complessivo erogato al Presidente e Amministratore Delegato Ing. Aldo Fumagalli Romario è stato pari a 21,65.

In tutte le società del Gruppo SOL è garantito il pieno e libero diritto di libertà sindacale e di contrattazione collettiva nell'ambito delle singole normative degli accordi di categoria, e le **relazioni industriali** nei Paesi in cui il Gruppo è presente sono improntate alla massima lealtà e collaborazione nel rispetto dei singoli ruoli; è garantito il diritto a un orario di lavoro corretto e che non superi



quello previsto dai contratti di lavoro e dagli accordi con le organizzazioni sindacali o dalla legge; è garantito un salario adeguato rispettoso dei contratti collettivi di settore o comunque superiore ai minimi di legge.

La salute e la sicurezza

Il Gruppo SOL considera la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, inclusi quelli delle aziende terze, una priorità fondamentale per la propria sostenibilità. La strategia si fonda sull'impegno costante a tutti i livelli, sulla formazione continua, sulla condivisione di informazioni e sull'analisi rigorosa di incidenti e mancati incidenti.

Un pilastro di questa strategia è la formazione, con attività di sensibilizzazione e sviluppo continuo che coinvolgono tutti i dipendenti nella riduzione degli impatti ambientali e nel mantenimento di standard di sicurezza elevati. Il Gruppo organizza regolarmente incontri, anche con il supporto di esperti esterni, per potenziare le competenze, favorire la collaborazione inter-unità e diffondere le migliori pratiche.

Nel corso del 2025, l'impegno è stato rafforzato attraverso continue verifiche sui comportamenti e incontri mirati con i responsabili HSE di tutte le società del Gruppo.

Per la comunicazione sulla sicurezza, il Gruppo si avvale di strumenti dedicati come i "Safety alerts," che, partendo da eventi esterni, enfatizzano l'importanza del rispetto delle procedure, e i "Quarterly Accident Reports," che analizzano gli incidenti interni e quelli del settore (Assogastecnici ed EIGA).

Risultati 2025:

- **L'obiettivo "Zero infortuni"** è stato raggiunto dal **78%** delle aziende italiane e dal **78%** delle consociate estere.
- Il **100% dei dipendenti del Gruppo SOL è stato coperto dal sistema di gestione della salute e della sicurezza aziendale**, in linea con le normative e gli standard di Gruppo.
- Non sono stati registrati decessi né malattie professionali.

Nel 2025 si sono verificati nel Gruppo SOL 69 infortuni, con un indice di frequenza pari a 5,46 infortuni per milione di ore lavorate.

I giorni di infortunio registrati nel 2025 sono stati pari a 1.122 rispetto ai 1.172 del 2024.

LE INIZIATIVE SOCIALI

L'impegno del Gruppo SOL a essere parte attiva e integrante delle comunità in cui opera si concretizza nella volontà di ascoltare, comprendere e accogliere le relative esigenze e aspettative. Per questo, il Gruppo sostiene enti, istituzioni e associazioni che operano in coerenza con i propri valori, sia con contributi economici sia mettendo a disposizione le proprie competenze.

Nel corso del 2025 prosegue l'importante iniziativa a supporto dell'associazione **Officium**, membro della **Legg Italiana della Fibrosi Cistica**. Il progetto, della durata biennale, si focalizza sulla valutazione della fattibilità del monitoraggio da remoto dei ventilatori domiciliari, integrato da un programma strutturato di televisite. L'obiettivo è migliorare l'assistenza ai pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica in ventilazione meccanica a lungo termine. Attraverso l'analisi dei parametri rilevati a distanza e i dati clinici raccolti, verrà monitorata l'aderenza alla terapia, con un focus specifico sui pazienti con Fibrosi Cistica in fase avanzata.

Un'altra iniziativa di rilievo per il Gruppo riguarda l'avvio di un progetto di ricerca presso l'**Azienda Ospedaliera Universitaria di**

Palermo: "Valutazione dei pattern infiammatori di tipo 2 delle vie aeree di asmatici affetti da OSAS: effetti della CPAP". Lo studio mira ad analizzare lo stato infiammatorio nei pazienti asmatici che soffrono di apnee ostruttive del sonno (OSAS), valutando l'impatto della terapia CPAP sui marcatori delle vie aeree. L'obiettivo finale è l'identificazione di biomarcatori predittivi per prevenire l'aggravamento dell'asma nei casi di sovrapposizione con l'OSAS. Il progetto impiega una piattaforma di telemedicina che ottimizza il monitoraggio dei pazienti, garantendo una raccolta dati continua e accurata, essenziale per l'innovazione scientifica.

Anche nel 2025 è proseguita l'implementazione dei progetti facenti parte dell'iniziativa corporate "**Little Big Innovations**": è stato implementato un nuovo progetto dedicato alla valorizzazione degli asset aziendali attraverso pratiche di economia circolare. Il progetto nasce per valorizzare - dando loro una seconda vita - i cespiti aziendali ancora perfettamente funzionanti che, pur non essendo più richiesti dal mercato italiano, rappresentano un valore immenso e possono fare la differenza in Paesi dove queste tecnologie rappresentano ancora un obiettivo non pienamente raggiunto. Sono stati

Il Progetto Accessibilità: la cultura come strumento di inclusione ed equità

Promuovere e favorire l'accesso al Teatro alla Scala per le persone con disabilità

L'impegno del Gruppo SOL per il benessere della comunità si esprime anche attraverso il sostegno a iniziative ad alto impatto sociale, fondate sulla convinzione che **l'arte e la cultura debbano essere un diritto accessibile a tutti**. In quest'ottica, la cura della persona promossa quotidianamente da VIVI-SOL si estende oltre l'assistenza clinica e domiciliare, abbracciando il miglioramento complessivo della qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie.

Nasce da questa visione la preziosa collaborazione con il Teatro alla Scala di Milano. All'interno del "Progetto Accessibilità" promosso dal Teatro, è stata riservata una quota dedicata di ingressi alle organizzazioni e alle associazioni del Terzo Settore con cui VIVISOL collabora abitualmente.

L'iniziativa ha permesso di offrire un'opportunità unica a persone che, a causa di complesse barriere logistiche e organizzative, difficilmente avrebbero potuto fruire di un'esperienza teatrale.

Nel corso della stagione 2025, il progetto ha consentito a diversi pazienti, sempre accompagnati dai rispettivi caregiver, di assistere agli spettacoli. L'impatto generato dall'iniziativa è andato ben oltre la semplice partecipazione agli eventi: le testimonianze di profonda emozione e gratitudine raccolte tra i partecipanti hanno confermato il **grande valore relazionale e inclusivo**, rafforzando l'impegno del Gruppo nel promuovere una **società sempre più equa e senza barriere**.

donati alla Fondazione "Mission Bambini" 15 dispositivi CPAP che, benché noti per il trattamento delle apnee notturne, sono strumenti di supporto respiratorio non invasivo cruciali in cardiocirurgia pediatrica, un elemento fondamentale sia per il successo degli interventi salvavita sia per la formazione medica.

In **Brasile**, **BLA SERVIÇOS HOSPITALARES Ltda** promuove il progetto "**Arraiá do Bem**", una competizione solidale di 30 giorni tra dipendenti. L'azienda si impegna a raddoppiare il valore delle donazioni raccolte dai team per l'acquisto di alimenti a lunga conservazione. Nell'ultima edizione, i fondi sono stati devoluti alle vittime delle inondazioni nel **Rio Grande do Sul** tramite la **ONG Banco de Alimentos**.

In **Irlanda**, **POLAR ICE Limited** sostiene attivamente **Youth Work Ireland Laois**, un'organizzazione locale dedicata alla realizzazione di programmi per lo sviluppo e il benessere giovanile. Attraverso questa associazione, l'azienda contribuisce a favorire l'inclusione sociale e a offrire supporto mirato a giovani in situazioni di fragilità o a rischio nel territorio della Contea di Laois.

In **Spagna**, **VIVISOL IBERICA S.L.U.** ha promosso un'importante iniziativa di cooperazione internazionale attraverso la donazione di apparecchiature mediche e materiale di consumo destinati ai campi profughi saharawi in Algeria. L'intervento, focalizzato su un'area geografica in cui le patologie respiratorie come l'asma sono particolarmente diffuse, è stato completato da un'attività di formazione specialistica in loco, condotta in presenza da uno dei propri professionisti sanitari per assicurare l'efficacia clinica dei trattamenti.

Sul fronte della tutela climatica, in **Inghilterra**, si segnala un'ulteriore iniziativa di **DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Limited**: il sostegno a un portfolio internazionale di energie rinnovabili. L'operazione di compensazione delle emissioni (al costo di £ 6,50 per tonnellata di carbonio) mira a finanziare infrastrutture sostenibili nelle economie emergenti, bilanciando così l'impronta ecologica delle attività aziendali.

Un'altra importante iniziativa intrapresa dal Gruppo è stata la collaborazione con il **Teatro alla Scala** di Milano per avviare un progetto di accessibilità volto a migliorare l'esperienza del pubblico con disabilità. Il progetto ha incluso lo sviluppo di strumenti per le persone con disabilità visive e uditive, nonché un'agevolazione degli spostamenti all'interno del teatro per gli utenti con disabilità motorie, compresa la predisposizione di posti dedicati.

Le associazioni

Le associazioni internazionali di settore

SOL Spa e IRISH OXYGEN Limited sono associate a **IOMA** (International Oxygen Manufacturers Association), che raggruppa tutti i principali operatori mondiali del settore dei gas tecnici e medicali, e ha come scopo principale quello di coordinare l'armonizzazione delle Norme di sicurezza in modo che le prassi operative siano le medesime in tutto il mondo.

SOL Spa, SOL NEDERLAND B.V., SOL FRANCE S.a.s., B.T.G. Srl, T.P.J. d.o.o., SOL DEUTSCHLAND GmbH, IRISH OXYGEN Limited, SOL HELLAS S.A., VIVISOL AUSTRIA GmbH e DOLBY MEDICAL Ltd sono associate a **EIGA** (European Industrial Gases Association), che raggruppa tutti i principali operatori europei del settore dei gas tecnici e medicinali.

In Italia, SOL Spa aderisce a **Federchimica** e **Assogastecnici**. VIVI-SOL Srl aderisce a **Confindustria Dispositivi Medici**, nell'ambito della quale è stata promotrice della nascita dell'associazione "Home & Digital Care" che raggruppa i principali Home Care Provider e operatori della sanità digitale. SOL Spa fa parte di due importanti realtà: **H2IT**, per la promozione della filiera dell'idrogeno, e **NGV-Italia**, attiva nello sviluppo e nell'impiego di biometano, LNG e idrogeno.

Le altre associazioni

FBN-I - The Family Business Network ha come scopo quello di aiutare le Aziende Familiari a crescere attraverso le generazioni, con lo scambio di esperienze e di nuove idee.

AIDAF - L'Associazione Italiana Delle Aziende Familiari riunisce le aziende familiari italiane che condividono i valori guida dell'etica d'impresa, della meritocrazia, della responsabilità sociale e di un sano modello di sviluppo delle aziende familiari.

Aspen Institute Italia - Promuove e favorisce lo sviluppo di una leadership illuminata, formata al dialogo e in grado di affrontare le sfide della società globale.

ISPI - Istituto Studi di Politica Internazionale, uno tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale che, tra le altre cose, costituisce un punto di riferimento per le imprese e le Istituzioni che intendono ampliare il proprio raggio d'azione all'estero, offrendo materiali e incontri ad hoc.

IL GLOSSARIO

Bombola: recipiente in acciaio o lega leggera atto al contenimento di gas compressi, liquefatti o disciolti.

Direttiva Seveso (2012/18/UE): norma europea tesa alla prevenzione e al controllo per l'accadimento di incidenti rilevanti, attraverso l'identificazione dei propri siti a rischio. Regola le attività industriali che prevedono la detenzione e/o l'utilizzo di determinati quantitativi di sostanze pericolose.

Dispositivo medico (DM): qualsiasi strumento, apparecchio, dispositivo, software, impianto, reagente, materiale o altro articolo destinato dal fabbricante a essere utilizzato, da solo o in combinazione, per gli esseri umani per uno o più scopi medici specifici e la cui azione principale prevista non è ottenuta con mezzi farmacologici, immunologici o metabolici.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme): regolamento della Comunità europea 761/2001. È uno strumento volontario di attuazione della Politica Ambientale Comunitaria finalizzato al continuo miglioramento delle prestazioni ambientali da parte di aziende e imprese che lo adottano.

Erogatore: contenitore con intercapedine isolata sotto vuoto atto a contenere gas criogenici liquefatti fortemente refrigerati caratterizzato e costituito da strumenti di intercettazione, misura e sicurezza.

Elettrolisi: un processo che scompone l'acqua in ossigeno e idrogeno utilizzando l'elettricità e che non prevede emissioni dirette di CO₂.

Frazionamento aria: processo di separazione, tramite distillazione, dei gas componenti l'aria, con l'ottenimento di prodotti liquidi e gassosi.

Gas medicale: si tratta sia di gas destinati ad essere somministrati al paziente (quali ossigeno medicale, ossigeno 93%, protossido di azoto medicale, aria medicale) che di gas non destinati alla somministrazione ma utilizzati per altri scopi di trattamento degli stessi, quali aria e azoto per alimentare strumenti chirurgici.

Incidente: evento inatteso con potenziale effetto dannoso all'incolumità propria, altrui o su oggetti terzi.

Incidente rilevante: evento quale un'emissione, un incendio o un'esplosione di grave entità dovuto a sviluppi incontrollati durante attività con presenza o impiego di sostanze pericolose, che arrischi gravemente la salute umana o l'ambiente.

Indice di frequenza: rapporto tra numero di infortuni e ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. È la misura della frequenza di accadimento degli infortuni.

Indice di gravità: rapporto tra numero di giorni di assenza per infortunio e ore lavorate per 1.000.000. È la misura della gravità degli infortuni.

Infortunio: evento indesiderato che conduce a lesioni corporali o malattie obiettivamente riscontrabili, in occasione di lavoro.

IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control): strategia prevista dalla Direttiva europea 2020/75, poi modificata e ampliata dalla Direttiva 2024/1785 allo scopo di minimizzare l'inquinamento causato dalle varie sorgenti situate in tutta la UE. Prevede per tutti i tipi di impianti elencati nell'Allegato 1 della Direttiva, la necessità di ottenere autorizzazioni integrate dalle autorità dei vari paesi. È fondata sul presupposto che la mancata adozione di un approccio comune per il controllo delle emissioni in aria, acqua e suolo possa, anziché portare a una riduzione dell'inquinamento, causare un trasferimento da un comparto all'altro.

ISO 9001: Standard internazionale di riferimento per i Sistemi di Gestione per la Qualità. Definisce un metodo e dei principi guida per gestire in modo strutturato i processi aziendali, puntando al miglioramento continuo e alla massima soddisfazione del cliente.

ISO 45001 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro): Standard globale per la gestione della sicurezza aziendale. Ottenere questa certificazione offre all'azienda uno strumento strategico per minimizzare i rischi professionali e dimostrare un impegno concreto e sistemico verso il benessere del proprio personale.

ISO 13485 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione della qualità): è uno standard specificatamente rivolto alle aziende operanti nel settore medicale come SOL, pensata per coloro che applicano mirati controlli qualità sui dispositivi medici.

ISO 14001 (Gestione Ambientale): La ISO 14001 è uno standard garante di un puntuale controllo degli aspetti ambientali, riduzione degli impatti e ad assicurare la conformità legislativa, volto al mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale.

ISO 22000 (Food Safety Management Systems): è lo standard definito per un efficace controllo, miglioramento e sviluppo nella gestione della sicurezza alimentare, destinato alle organizzazioni che vogliono assicurarne garanzia.

ISO 27001 (Sicurezza delle informazioni): lo Standard ISO 27001 definisce i requisiti per impostare e coordinare un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (sicurezza logica, fisica ed organizzativa), con l'obiettivo di proteggere i dati e le informazioni da minacce di ogni tipo, assicurandone l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

ISO 50001 (Energy Management):

la norma aiuta le organizzazioni a migliorare le proprie prestazioni in ambito energetico, aumentando l'efficienza e riducendo l'impatto sul clima e sull'ambiente.

Materie prime - Unità di prima

trasformazione: aria atmosferica, per la produzione dell'ossigeno, dell'azoto e dell'argon; gas naturale, per la produzione dell'idrogeno e dell'anidride carbonica; carburo di calcio, per la produzione dell'acetilene; nitrato di ammonio, per la produzione del protossido di azoto.

Mezzi di vendita:

prodotti tecnici/tecnologici acquistati da terzi e concessi in uso al Cliente, nell'ambito di un servizio, ma destinati a rimanere di proprietà SOL come nel caso di recipienti mobili, erogatori ecc.

Politica (Qualità, Sicurezza,

Ambiente): principi e indirizzi generali di un'organizzazione, espressi in modo formale dalla Direzione aziendale.

REACH: regolamento CE n. 1907/2006 (Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals). Ha lo scopo fondamentale di migliorare la conoscenza dei pericoli e dei rischi derivanti dalle sostanze chimiche, con l'obiettivo di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente.

Residual mix: si intende la media delle fonti di energia primaria che non sono state destinate a una specifica entità o a un consumatore finale. Se un consumatore utilizza la rete elettrica senza che abbia acquistato un certificato GO, è allora obbligato ad utilizzare il Residual mix nel calcolo della propria impronta (footprint) energetica.

Responsible Care: programma volontario dell'Industria Chimica mondiale basato sull'attuazione di principi e comportamenti riguardanti la Sicurezza e Salute dei Dipendenti e la Protezione Ambientale e sull'impegno alla comunicazione dei risultati raggiunti, verso un miglioramento continuo, significativo e tangibile.

Sicurezza alimentare: prevenzione igienico - sanitaria per cui l'alimento è sottoposto a un rigido controllo che ne assicuri la corretta preparazione in conformità del suo uso e consumo, garantendo l'incolumità al consumatore.

Stakeholder: indica tutte le categorie di soggetti, privati o pubblici, individuali o collettivi, interni o esterni che possono influenzare il successo di un'impresa o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni della stessa: clienti, fornitori, investitori, comunità locali, dipendenti, sindacati, pubblica amministrazione, generazioni future, ecc.

Steam reforming: processo nel quale il metano reagisce con il vapore, in presenza di un catalizzatore, per produrre idrogeno e CO₂.

Unità di prima trasformazione: unità ove sono presenti impianti che producono i gas a partire da materie prime.

Unità di seconda trasformazione: unità ove i gas vengono condizionati e confezionati, utilizzando normalmente i gas che provengono dalle unità di prima trasformazione, nella forma fisica (che può essere gassosa compressa o liquida criogenica) e nei contenitori (bombole, pacchi bombole, bidoni o serbatoi) più consoni alla loro distribuzione agli utenti finali. In queste Unità vengono prodotte anche miscele di gas tecnici, medicinali, puri e purissimi.

Ringraziamenti

Il Profilo di sostenibilità è da anni uno strumento fondamentale rivolto a tutti gli stakeholder allo scopo di condividere, in modo chiaro ed efficiente, le performance, le iniziative e i progetti realizzati nell'ambito della sostenibilità.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo documento, sia attraverso la collaborazione alla raccolta delle informazioni pubblicate, sia anche – e soprattutto – attraverso l'impegno quotidiano speso nel tradurre in comportamenti concreti i valori che accomunano le persone del Gruppo SOL.

Per ulteriori approfondimenti è possibile contattare:

Direzione Executive Corporate Quality, Sicurezza, Ambiente, Affari Regulatori e Sostenibilità
sustainability@solgroup.com

SOL Spa

Sede Legale e Direzione centrale

Via Borgazzi, 27
20900 Monza · Italia

Maggio 2026

Progetto grafico
M Studio, Milano

Foto
Denis Allard
Renato Cerisola
Alessandro Gandolfi
Alberto Giuliani
Albatros Film
Lorenzo Scaccini
Archivio SOL

Stampa
Tipografia Fratelli Verderio, Milano

SOL Spa

Via Borgazzi, 27

20900 Monza

Tel. +39 039 23961

Fax +39 039 2396375

sustainability@sol.it

www.solgroup.com